

BOLLETTINO UFFICIALE

DELL'AMMINISTRAZIONE FIDUCIARIA ITALIANA DELLA SOMALIA

(PUBBLICAZIONE MENSILE)

Anno V

Mogadiscio, 1° giugno 1954

N. 6

SOMMARIO

PARTE PRIMA

1954

DECRETI

- DECRETO n. 32 rep. del 19 gennaio 1954: *Cessazione dalle funzioni di Giudice Regionale della Migiurtinia del dr. Marchi Ideale e nomina alle stesse funzioni del dr. De Rienzo Agostino. — Nomina del dr. Visetti Mario a Giudice Regionale dello Scebeli* 217
- DECRETO n. 33 rep. del 3 marzo 1954: *Nomina del Consiglio d'Amministrazione dell'Ente « Credito Somalo ».* 218
- DECRETO n. 34 rep. del 31 marzo 1954: *Nomina del sig. Antonio Carmi a Direttore dell'Ente « Credito Somalo ».* 218
- DECRETO n. 35 rep. del 31 marzo 1954: *Approvazione dello Statuto dell'Ente « Credito Somalo ».* 219
- DECRETO n. 36 rep. del 12 aprile 1954: *Nomina del Collegio dei Sindaci dell'Ente « Credito Somalo ».* 230
- DECRETO n. 37 rep. del 20 aprile 1954: *Esonero alla S. A. Pescherie Alula G. Caramelli dal pagamento del canone di concessione di grande pesca per il 1954.* 231
- DECRETO n. 38 rep. del 21 aprile 1954: *Incarico al dr. Lucchetti Carlo della reggenza della Direzione del Personale e degli Affari Generali.* 231
- DECRETO n. 39 rep. del 4 maggio 1954: *Nomina del geom. Noce Napoleone a membro della Commissione per il collaudo del materiale in dotazione alla Direzione Sviluppo Economico.* 232
- DECRETO n. 40 rep. del 4 maggio 1954: *Nomina del geom. Noce Napoleone a membro della Commissione per la visita a materiali giacenti presso il Magazzino Scorte.* 233
- DECRETO n. 41 rep. del 9 maggio 1954: *Variazioni al bilancio di previsione per il periodo 1-7-1953/31-12-1954.* 233

DECRETO n. 42 rep. del 10 maggio 1954: <i>Modalità e programmi degli esami per il conseguimento dei titoli professionali marittimi.</i>	238
DECRETO n. 43 rep. dell'11 maggio 1954: <i>Commissione per l'elaborazione del regolamento carcerario.</i>	245
DECRETO n. 44 rep. del 14 maggio 1954: <i>Vendita delle saponette alla nicotina prodotte dal Monopolio italiano.</i>	246
DECRETO n. 45 rep. del 15 maggio 1954: <i>Erezione in Ente morale dell'« Automobile Club della Somalia ».</i>	247
DECRETO n. 46 rep. del 17 maggio 1954: <i>Nomina del Maggiore Antenucci Elio a Presidente del Tribunale Militare della Somalia.</i>	247
DECRETO n. 47 rep. del 29 marzo 1954: <i>Nomina dei rappresentanti delle comunità minori presso le Consulte Municipali</i>	248
DECRETO n. 48 rep. del 28 maggio 1954: <i>Emissione di francobolli celebrativi della Convenzione 11 novembre tra l'A.F.I.S. e il S.M.O.M.</i>	251
DECRETO n. 49 rep. del 29 maggio 1954: <i>Distruzione rimanenze francobolli celebrativi Campagna Antitubercolare 1953 e II Fiera della Somalia.</i>	252
DECRETO n. 50 rep. del 29 maggio 1954: <i>Discarico a favore dell'Ispettorato Poste e Telecomunicazioni di n. 1188 serie di francobolli celebrativi della Convenzione A.F.I.S.-S.M.O.M.</i>	253

DIREZIONE PER LO SVILUPPO ECONOMICO:

Autorizzazione al Sig. Scerif Nur Abdurahman a svolgere attività economiche.	254
--	-----

PARTE SECONDA

S. p. a. L.I.P.A.S. = lavorazione industriale prodotti alimentari della Somalia: <i>Avviso convocazione Assemblea.</i>	255
Società Commerciale Italo Somala (S.C.I.S.): <i>Avviso convocazione Assemblea.</i>	255
Società Saccarifera Somala S.p.a.: <i>Estratto verbale Assemblea.</i>	255
Banco di Roma: <i>Trasferimento Sig. Ugo Niti.</i>	256
Società Coop. Artigiani Somali a.r.l.: <i>Estratto verbale Assemblea.</i>	256
Società Azionaria Concessionari Agricoli (S.A.C.A.): <i>Avviso convocazione Assemblea.</i>	257
Soc. An. Industria Fibre Africane (S.A.I.F.A.): <i>Estratto verbale Assemblea.</i>	257

Impresa Costruzioni Ing. G. Ferrara S. A. (in liquidazione): <i>Avviso convocazione Assemblea.</i>	258
Soc. An. Ind. Commerciale Etiopia Sud (S.A.I.C.E.S.): <i>Estratto verbale Assemblea.</i>	258
Impresa Costruzioni Edili Stradali Italo-Somala: <i>Avviso convocazione Assemblea.</i>	259
Compagnia del Cotone « Co.De.Co. »: <i>Estratto verbale Assemblea.</i>	259
Fiat Somalia: <i>Estratto verbale Assemblea.</i>	260
Soc. Agricola Commerciale Somalia (S.A.C.S.O.): <i>Estratto verbale Assemblea.</i>	260
A.C.C.A. - An. Coop. Coltivatori Afgoi: <i>Convocazione Assemblea straordinaria.</i>	260
Idem: <i>Convocazione Assemblea ordinaria.</i>	261
Società Italiana per le Strade Ferrate del Mediterraneo: <i>Istituzione Ufficio Speciale per la Somalia.</i>	261
Direzione Sviluppo Economico: <i>N. 3 Avvisi ad opponendum.</i>	262
Direzione Affari Finanziari: <i>N. 8 Avvisi ad opponendum.</i>	263



PARTE PRIMA

DECRETO n. 32 rep.

AMMINISTRAZIONE FIDUCIARIA ITALIANA DELLA SOMALIA
L'AMMINISTRATORE

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 9 dicembre 1952, n. 2357;

VISTA l'ordinanza n. 7 del 22 maggio 1953 relativa alla istituzione dei Giudici Regionali;

VISTO il decreto n. 100 del 23 giugno 1953 relativo alla nomina dei Giudici Regionali;

RITENUTO che per esigenze di servizio occorre procedere alla sostituzione del dr. Marchi Ideale, Giudice Regionale della Migiurtinia, perchè destinato ad altro incarico, ed alla nomina del Giudice Regionale dello Scebeli in sostituzione del dr. De Rienzo Agostino trasferito in altra sede;

SENTITO il parere del Giudice della Somalia;

Decreta:

Art. 1.

A decorrere dal 27 dicembre 1953, il dr. Marchi Ideale cessa dalle funzioni di Giudice Regionale della Migiurtinia perchè destinato ad altro incarico.

Sotto la stessa data è nominato Giudice Regionale della Migiurtinia il dr. De Rienzo Agostino.

Art. 2.

A decorrere dall'11 gennaio 1954 il dr. Visetti Mario è nominato Giudice Regionale dell'Uebi Scebeli in sostituzione del dr. De Rienzo Agostino.

Mogadiscio, li 19 gennaio 1954.

L'Amministratore
Martino

VISTO e registrato. Reg. n. 2, foglio n. 243.

Mogadiscio, li 13 aprile 1954.

Il Magistrato ai Conti: O. TAM.

DECRETO n. 33 rep.

AMMINISTRAZIONE FIDUCIARIA ITALIANA DELLA SOMALIA
L'AMMINISTRATORE

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 9 dicembre 1952 n. 2357;

VISTA l'ordinanza n. 3 in data 22 febbraio 1954 relativa alla istituzione dell'Ente « Credito Somalo »;

RITENUTA la necessità di procedere alla nomina del Consiglio di amministrazione dell'Ente « Credito Somalo » ai sensi dell'art. 10 dell'ordinanza precitata;

Decreta:

Il Consiglio d'amministrazione dell'Ente « Credito Somalo », per il biennio 1954-1955, è costituito come segue:

dal gr. uff. Giulio Pisano	—	Presidente
dal sig. Abdi Nur Mohamed Hussen	—	Membro
dal sig. Aden Scirè Giama	—	Membro
dall'ing. Ugo Crotti	—	Membro
dal sig. Hagi Fara Ali Omar	—	Membro
dal gr. uff. Alberto Mazzi	—	Membro
dal rag. Carlo Vecco	—	Membro.

Mogadiscio, li 3 marzo 1954.

L'Amministratore
Martino

VISTO e registrato. Reg. n. 3, foglio n. 17.

Mogadiscio, li 27 aprile 1954.

Il Magistrato ai Conti: O. TAM.

DECRETO n. 34 rep.

AMMINISTRAZIONE FIDUCIARIA ITALIANA DELLA SOMALIA
L'AMMINISTRATORE

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 9 dicembre 1952, n. 2357;

VISTA l'ordinanza n. 3 di rep. in data 22 febbraio 1954, relativa alla istituzione dell'Ente di diritto pubblico « Credito Somalo »;

RITENUTA la necessità di procedere alla nomina del Direttore dell'Ente stesso;

VISTA la proposta del Consiglio d'Amministrazione dell'Ente, di cui alla nota n. 105 di prot. in data 8 marzo 1954;

Decreta:

A decorrere dal 1° aprile 1954 il sig. Antonio Carmi è nominato Direttore dell'Ente « Credito Somalo ».

Mogadiscio, li 31 marzo 1954.

L'Amministratore
Martino

VISTO e registrato. Reg. n. 3, foglio n. 18.

Mogadiscio, li 27 aprile 1954.

Il Magistrato ai Conti: O. TAM.

DECRETO n. 35 rep.

AMMINISTRAZIONE FIDUCIARIA ITALIANA DELLA SOMALIA

L'AMMINISTRATORE

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 9 dicembre 1952, n. 2357;

VISTA l'Ordinanza n. 3 di rep., in data 22 febbraio 1954 relativa alla istituzione dell'Ente di diritto pubblico « Credito Somalo »;

RITENUTA la necessità di procedere all'approvazione dello Statuto dell'Ente predetto;

SENTITO il Comitato Amministrativo;

Decreta:

E' approvato l'unito Statuto dell'Ente di diritto pubblico « Credito Somalo » vistato d'ordine nostro dal Direttore per lo Sviluppo Economico.

Mogadiscio, li 31 marzo 1954.

L'Amministratore
Martino

Visto e Registrato. Reg. n. 3, foglio n. 54.

Mogadiscio, 19 maggio 1954.

Il Magistrato ai Conti: O. TAM.

STATUTO DELL'ENTE « CREDITO SOMALO »

TITOLO PRIMO

Funzionamento, durata e scopo

Art. 1.

L'Ente « Credito Somalo » costituito con l'Ordinanza n. 3 di rep., in data 22 febbraio 1954, è un istituto di diritto pubblico con personalità giuridica propria.

L'Ente, abilitato ad operare nel Territorio della Somalia, ha sede legale ed amministrativa in Mogadiscio. Esso potrà aprire proprie agenzie in altre località del Territorio.

Art. 2.

La durata dell'Ente è illimitata.

Art. 3.

L'Ente ha lo scopo di favorire lo sviluppo economico del Territorio; esercitando il credito a favore dell'agricoltura e della zootecnia, della piccola industria e dell'artigianato, sia nei riguardi dell'impianto e dello sviluppo di tali attività, che nei riguardi della produzione, del commercio e della esportazione dei prodotti.

A tale fine l'Ente potrà effettuare, eccetto la raccolta dei depositi fiduciari per qualsiasi titolo e sotto qualsiasi forma, tutte le operazioni di Banca che non abbiano carattere di speculazione.

L'Ente potrà gestire l'ammasso ed il collocamento dei cereali e di altri prodotti somali, con le modalità che verranno stabilite nell'apposito regolamento da approvarsi, con decreto dell'Amministratore della Somalia, nonchè procedere alla costruzione di magazzini per la conservazione dei prodotti stessi.

Per il raggiungimento della sua finalità, l'Ente potrà avvalersi di ogni mezzo opportuno, ivi compresa la eventuale partecipazione in Somalia ad intraprese aventi analoga finalità, e compiere operazioni immobiliari, previa autorizzazione dell'Amministratore della Somalia da concedersi caso per caso.

TITOLO SECONDO

Patrimonio e gestione

Art. 4.

Il patrimonio dell'Ente è formato:

- a) da un fondo di dotazione di So. 2.000.000 costituito dall'A.F.I.S.;
- b) dal contributo a fondo perduto, di So. 1.200.000, messo a disposizione dell'A.F.I.S. dalla Società Azionaria Concessionari Agricoli (S.A.C.A.) e dalla Società Agricola Giuba (S.A.G.);
- c) dall'avanzo netto, sia in natura che in numerario, della gestione del Servizio Ammasso Cereali, assegnato in via definitiva ed a titolo gratuito all'Ente;
- d) dagli eventuali contributi concessi dall'A.F.I.S.;
- e) dai beni immobili eventualmente assegnati in via definitiva dall'A.F.I.S. all'Ente, a titolo gratuito, per l'esercizio delle sue attività;
- f) dalle donazioni, legati e liberalità di ogni genere e da qualsiasi altro provento che possa pervenire all'Ente;
- g) dalle eccedenze attive di ciascun esercizio, nella misura stabilita nel successivo art. 7.

Art. 5.

Per l'esercizio della sua attività l'Ente si vale dei seguenti mezzi:

a) utilizzazione degli elementi patrimoniali di cui al precedente articolo 4;

b) dei fondi eventualmente raccolti attraverso l'emissione di obbligazioni ai sensi dell'art. 5 dell'Ordinanza n. 3 di rep., in data 22 febbraio 1954;

c) del ricavato dei prestiti interni ed esteri contratti ai sensi dell'art. 5 dell'Ordinanza n. 3 di rep., in data 22 febbraio 1954;

d) dei proventi sulle operazioni d'istituto.

Possono essere concesse dall'A.F.I.S., sul proprio bilancio, sovvenzioni per esigenze straordinarie ed anticipazioni all'Ente.

Per i primi tre esercizi potranno essere impiegati in operazioni d'istituto, al massimo, i nove decimi dei fondi utilizzabili dal patrimonio iniziale.

Art. 6.

L'esercizio annuale dell'Ente ha inizio il 1° gennaio e termina il 31 dicembre.

Il primo esercizio, qualunque sia la data d'inizio, termina il 31 dicembre.

Art. 7.

L'utile netto annuale, depurato degli eventuali ammortamenti e deperimenti di immobili e mobili, è destinato come segue:

a) per tre decimi all'incremento del patrimonio dell'Ente;

b) per cinque decimi alla formazione ed all'incremento del fondo di riserva;

c) per due decimi alla costituzione di un fondo a disposizione del Consiglio d'Amministrazione, per la concessione di gratifiche al personale e per l'eventuale concessione di premi, sussidi o contributi ad iniziative dirette a favorire lo sviluppo economico del Territorio.

TITOLO TERZO

Operazioni.

Art. 8.

L'Ente è autorizzato a compiere le seguenti operazioni:

a) Credito agrario d'esercizio. Sono considerate operazioni di credito agrario d'esercizio i prestiti ai coltivatori di terreni ed alle cooperative agricole, siano essi proprietari, concessionari, affittuari o conduttori di terreni a qualsiasi altro titolo:

1) per la coltivazione di terreni, la raccolta, l'utilizzazione, manipolazione e trasformazione di prodotti, nonché per l'incremento, la valorizzazione e l'utilizzazione del patrimonio zootecnico;

2) per l'acquisto di bestiame, macchine ed attrezzi agricoli, occorrenti alla dotazione del fondo;

3) per il pagamento di canoni, affitti e per spese d'assicurazione.

Sono altresì considerate operazioni di credito agrario d'esercizio le anticipazioni su pegno di prodotti agricoli depositati nei magazzini dell'Ente, nei magazzini generali, od in altro luogo di pubblico o privato deposito.

b) sovvenzioni cambiarie con garanzia ipotecaria o fideiussoria;

c) mutui ipotecari, di durata non superiore a cinque anni, destinati ad incrementare la valorizzazione agricola od industriale del Territorio, garantiti da iscrizioni di primo grado;

d) anticipazioni sopra depositi di titoli emessi, o garantiti, o riconosciuti tali, dall'A.F.I.S., nonché sopra fedi di deposito di prodotti somali nei magazzini dell'Ente o nei magazzini generali od in altro luogo di pubblico o privato deposito;

e) eventuali partecipazioni azionarie, per un importo complessivo non eccedente il venti per cento del patrimonio dell'Ente, ad imprese somale aventi per scopo la valorizzazione del Territorio, attraverso la produzione, la trasformazione, la distribuzione, l'importazione e l'esportazione di prodotti;

f) distribuzione, previe opportune garanzie, ad imprese agricole, industriali, artigiane del Territorio, di macchine od attrezzi, il cui valore dovrà essere recuperato entro il termine massimo di cinque anni;

g) gestione di magazzini generali;

h) gestione di ammassi volontari ed obbligatori di prodotti somali e loro collocamento;

i) costruzioni di depositi, silos ed impianti per la gestione del servizio ammassi, e per la razionale conservazione dei prodotti;

l) emettere, con l'autorizzazione dell'A.F.I.S., obbligazioni al portatore o nominative e contrarre prestiti interni ed esteri con istituti bancari od altri Enti o privati finanziatori, per il conseguimento della sua finalità o per speciali operazioni di finanziamento di più vasta portata, connesse allo sviluppo economico e sociale del Territorio;

m) qualsiasi altra operazione prevista dall'Ordinanza n. 3 di rep., in data 22 febbraio 1954.

Art. 9.

I mutui ipotecari di cui alla lettera c) del precedente art. 8, non potranno avere una durata eccedente i cinque anni e la somma da concedersi in ogni singolo mutuo non potrà superare la metà del valore dell'immobile ipotecato. Gli impieghi in mutui ipotecari non potranno superare complessivamente il dieci per cento del patrimonio dell'Ente.

Art. 10.

Gli effetti cambiari di sovvenzione non potranno avere scadenza superiore ad un anno e potranno essere riscontati.

Art. 11.

Le anticipazioni sopra depositi di titoli o sopra fedi di deposito, avranno la durata di sei mesi e potranno essere tacitamente rinnovate.

Le modalità per le concessioni di dette anticipazioni verranno stabilite nell'apposito regolamento, da approvarsi con decreto dell'Amministratore della Somalia.

Art. 12.

I prestiti agrari d'esercizio possono essere fatti sia in natura che in denaro.

La somministrazione dei prestiti in natura deve essere fatta di regola a mezzo dell'Ispettorato Agricoltura e Zootecnia dell'A.F.I.S.

Nel caso di prestiti in natura sarà indicato nella cambiale che essa è rilasciata per il pagamento del prezzo dei generi e prodotti somministrati, dei quali dovranno essere specificati, nella cambiale stessa, la qualità, la quantità ed il prezzo unitario.

I prestiti accordati alle imprese agricole hanno il privilegio sui frutti pendenti. Questo privilegio segue immediatamente quello per spese di giustizia ed ha la precedenza su tutti i privilegi speciali previsti dalle vigenti leggi.

Art. 13.

Le anticipazioni su pegno di prodotti agricoli sono fatte esclusivamente a favore dei produttori. Esse sono effettuate o mediante sconto di note di pegno o di cambiali. Nelle cambiali devono essere indicate la specie, la quantità dei prodotti sui quali è stato costituito il pegno e deve essere fatto richiamo all'atto costitutivo del pegno.

Le anticipazioni non possono eccedere la metà del valore corrente dei prodotti depositati e debbono essere ridotte od estinte anche anteriormente alle scadenze se la merce sia in parte o tutta ritirata, ovvero perita o deteriorata.

Le anticipazioni su pegno di prodotti agricoli, avranno scadenza all'epoca nella quale la vendita dei prodotti può avere luogo, e senza danno dei produttori.

Art. 14.

I prestiti per la conduzione di aziende agricole e per la utilizzazione, manipolazione e trasformazione dei prodotti avranno scadenza rispettivamente all'epoca del raccolto o della compiuta utilizzazione o trasformazione dei prodotti. Essi però non potranno avere durata superiore ad un anno.

I prestiti per l'acquisto di bestiame, macchine ed attrezzi agricoli potranno avere la durata massima di cinque anni e dovranno, di regola, essere estinti in rate annuali.

Art. 15.

Per tutto quanto non è disciplinato dai precedenti articoli saranno applicate, anche per quanto riguarda il sequestro e la vendita dei beni sottoposti a privilegio, le disposizioni vigenti nel Territorio in materia di credito agrario d'esercizio.

Art. 16.

Le deliberazioni del Consiglio d'amministrazione sulle domande di prestiti e mutui debbono essere precedute da un esame delle relative domande, tendente ad accertare il possesso, nel richiedente, dei requisiti giuridici prescritti per la concessione, la necessità della somma richiesta in rapporto allo scopo pel quale il prestito o mutuo è domandato, l'opportunità dal punto di vista tecnico ed economico dell'operazione, le garanzie materiali e morali offerte dal richiedente.

L'ammontare del prestito o mutuo non potrà, in ogni caso, eccedere la somma che il Consiglio d'amministrazione, in seguito al suddetto accertamento, riterrà sufficiente per lo scopo per il quale il prestito è richiesto.

Art. 17.

Sono esclusi dalla concessione di prestiti o mutui coloro che si siano resi morosi nei pagamenti di altri precedenti prestiti od abbiano avuto lite con l'Ente per riconosciuta inadempienza ai patti contrattuali.

Art. 18.

Le somministrazioni di prestiti o mutui saranno effettuate ratealmente, quando i lavori, gli acquisti ed in genere le spese per le quali il prestito od il mutuo è concesso non comportino l'immediato impiego dell'intero importo del prestito o del mutuo.

In questo caso le somministrazioni saranno eseguite in relazione alle effettive necessità del finanziamento. Le successive somministrazioni sono subordinate all'accertamento del regolare impiego delle precedenti somministrazioni.

Art. 19.

E' in facoltà dell'Ente di sospendere temporaneamente o definitivamente le ulteriori somministrazioni delle rate di prestito o mutuo quando abbia accertato che l'impiego delle precedenti somministrazioni non abbia conseguito, anche per cause indipendenti dal prestatario, nessuna utilità ai fini per i quali il prestito fu concesso.

Art. 20.

Per le cambiali agrarie non eccedenti i 3.000 So. l'imoronta digitale del debitore, che dichiara di non sapere scrivere e non possa firmare per impedimento fisico, è sufficiente a tutti gli effetti di legge. La cambiale deve essere però controfirmata da due testimoni capaci di intervenire validamente negli atti pubblici a termine di legge, e la loro firma dovrà essere autenticata da un notaio o dall'autorità del luogo di residenza del prestatario.

L'autenticazione è gratuita.

Art. 21.

Agli accertamenti di cui l'Ente abbia necessità per l'esame delle domande di prestiti o mutui e per controllare successivamente l'impiego da parte dei prestatori delle somme erogate ed in genere a tutti gli accertamenti di carattere tecnico inerenti alla concessione dei prestiti sarà provveduto dall'Ente a mezzo degli organi tecnici dell'A.F.I.S.

L'Ente rivolgerà all'uopo le sue richieste direttamente a detti organi, che saranno tuttavia esonerati da ogni responsabilità in merito alle operazioni di prestito o mutuo.

I prestatori sono tenuti a consentire tutti gli accertamenti e le verifiche che l'Ente ritenga necessari in relazione alle operazioni di credito con essi effettuate.

TITOLO QUARTO

Amministrazione

Art. 22.

Sono organi dell'Ente:

- a) il Consiglio d'Amministrazione;
- b) il Collegio dei Sindaci.

Art. 23.

L'Ente è amministrato da un Consiglio d'Amministrazione composto di un presidente e di sei membri, nominati con decreto dell'Amministratore della Somalia, per la durata di un biennio.

Essi possono essere riconfermati.

Ai membri del Consiglio d'amministrazione spetterà una medaglia di presenza stabilita dall'Amministratore della Somalia, su proposta del Consiglio stesso.

Al presidente verrà corrisposta una indennità di carica stabilita con le medesime modalità.

Art. 24.

Il presidente ha la rappresentanza legale dell'Ente, convoca e presiede il Consiglio d'amministrazione, firma i verbali delle adunanze e vigila sull'esecuzione delle deliberazioni adottate.

Egli vigila sull'andamento dei servizi e tutti gli affari si spediscono in suo nome e per sua delegazione.

E' autorizzato a rilasciare quietanza per conto dell'Ente, congiuntamente col direttore, per la riscossione di qualsiasi somma concessa dall'A.F.I.S., ovvero nei casi, in genere, di riscossioni d'importo superiore a So. 30.000.

Ordina le spese nei limiti del preventivo approvato e compie tutti gli atti di ordinaria amministrazione che non siano specificatamente riservati al Consiglio o delegati al direttore.

In casi d'urgenza, nei quali non sia possibile l'immediata convocazione del Consiglio, prende i provvedimenti di competenza di questo, al quale ne darà comunicazione nella prima riunione ordinaria.

In caso di assenza od impedimento del presidente ne adempie le funzioni il consigliere espressamente incaricato dall'Amministratore della Somalia. Per il periodo in cui il consigliere resterà in carica, gli verrà corrisposta una indennità stabilita dal Consiglio d'amministrazione.

Art. 25.

In caso di vacanza dei membri del Consiglio d'amministrazione, le nuove nomine hanno effetto fino al compimento del biennio.

Art. 26.

Il presidente ed i membri del Consiglio d'amministrazione non possono in alcun modo, durante il periodo in cui sono in carica, contrarre obbligazioni con l'Ente.

Art. 27.

L'Amministratore della Somalia può, con suo provvedimento discrezionale, esonerare dalla carica e sostituire, in ogni tempo, i componenti del Consiglio d'Amministrazione.

Art. 28.

Le adunanze del Consiglio d'amministrazione sono convocate con lettera contenente l'ordine del giorno, da spedirsi a mezzo raccomandata, al domicilio dei membri, almeno cinque giorni prima della riunione.

Nei casi d'urgenza la convocazione può essere effettuata anche telegraficamente senza rispetto del termine precedentemente stabilito.

Il Consiglio d'amministrazione si riunirà almeno due volte al mese.

Per la validità delle deliberazioni è necessaria la presenza della maggioranza dei membri.

Le votazioni, su proposta del presidente o a richiesta di almeno due membri, sono fatte a scrutinio segreto. Le deliberazioni si prendono a maggioranza assoluta dei presenti. In caso di parità, nelle votazioni palesi, prevale il voto del presidente o di chi lo sostituisce; nelle votazioni segrete, in caso di parità, la proposta s'intende respinta.

Il direttore dell'Ente interviene alle sedute del Consiglio con voto consultivo. Egli esercita anche le funzioni di segretario del Consiglio d'amministrazione e redige il verbale di ciascuna riunione. Il verbale trascritto in apposito registro, vidimato a norma di legge, è firmato dal presidente e dal direttore, che ne autentica le copie e gli estratti.

Tutti i partecipanti alle adunanze del Consiglio d'Amministrazione sono tenuti al segreto.

Art. 29.

Il Consiglio d'amministrazione è investito dei più alti poteri ed in particolare spetta ad esso:

1°) nominare il personale, ad eccezione del direttore, fissare gli stipendi ed eventualmente le cauzioni e le altre condizioni di assunzione e di servizio;

2°) deliberare entro il mese di ottobre di ogni anno, il preventivo delle spese d'amministrazione per l'esercizio successivo;

3°) proporre all'Amministratore della Somalia la misura della medaglia di presenza a favore dei componenti il Consiglio stesso e dell'emolumento ai membri del Collegio dei sindaci;

4°) predisporre il regolamento del servizio ammassi ed i regolamenti interni dell'Ente, da approvarsi con decreto dell'Amministratore della Somalia;

5°) fissare i criteri generali di distribuzione del credito;

6°) proporre annualmente all'Amministratore della Somalia i tassi di interesse da applicarsi alle operazioni di credito;

7°) decidere sulle domande di prestito o mutuo e stabilirne le condizioni;

8°) deliberare sulla cancellazione, riduzione delle ipoteche, rinunce a privilegi, pegni ed altre garanzie quando permanga un credito a favore dell'Ente;

9°) deliberare sulle liti da promuovere o da sostenersi, autorizzando il presidente, o chi per esso, a stare in giudizio, nonchè a transigere o rinunciare a giudizi ed a procedimenti esecutivi;

10°) deliberare la eliminazione di crediti divenuti inesigibili;

11°) deliberare sui criteri di valutazione degli elementi attivi e passivi di bilancio e sui criteri da seguire per l'ammortamento del debito originario concernente le spese straordinarie iniziali, di impianto e di esercizio;

12°) deliberare, entro il mese di marzo di ogni anno, sul bilancio dello esercizio precedente, insieme al conto dei profitti e delle perdite, e preparare, altresì, le situazioni periodiche di cui all'art. 33 del presente statuto;

13°) deliberare sulla destinazione della quota di cui al precedente articolo 7 degli utili annuali;

14°) proporre all'Amministratore della Somalia le modifiche al presente statuto;

15°) proporre l'emissione di obbligazioni e la conclusione di prestiti, fissandone le modalità, le condizioni, le garanzie ed i saggi di interesse;

16°) proporre l'eventuale partecipazione dell'Ente ad imprese aventi per fine la valorizzazione economica del Territorio, da approvarsi di volta in volta, dall'Amministratore della Somalia;

17°) proporre speciali operazioni di finanziamento, connesse allo sviluppo economico o sociale del Territorio, ai sensi dell'art. 5 dell'Ordinanza n. 3 di rep. in data 22 febbraio 1954;

18°) proporre eventuali operazioni immobiliari;

19°) provvedere in genere a tutto quanto occorra per il regolare funzionamento dell'Ente, nei limiti delle sue facoltà.

Art. 30.

L'Ente ha un direttore nominato con decreto dell'Amministratore della Somalia, il quale ne determina il trattamento economico e lo stato giuridico, su proposta del Consiglio d'amministrazione.

Il direttore è il capo del personale e dei servizi dell'Ente; provvede a che le deliberazioni del Consiglio e le disposizioni del presidente siano eseguite; propone al Consiglio le norme di servizio, il preventivo delle spese annuali ed in genere tutti i provvedimenti che siano necessari o ritenga opportuni per il regolare e migliore andamento dell'Ente. Ha la facoltà di formulare proposte al Presidente in relazione agli argomenti sui quali il Consiglio è chiamato a deliberare.

Al direttore potranno essere delegate dal Consiglio d'amministrazione, su proposta del presidente, parte delle attribuzioni del presidente stesso. Le attribuzioni in tal modo delegategli, dovranno risultare, in modo particolareggiato, dal verbale della seduta del Consiglio.

Vale per il direttore quanto stabilito dal precedente art. 26.

Il Consiglio d'amministrazione può affidare ad altro funzionario dell'Ente l'incarico di sostituire il direttore in caso di temporanea assenza od impedimento.

Art. 31.

Il Collegio dei sindaci è composto di tre membri effettivi e due supplenti nominati con le modalità previste dall'art. 11 dell'Ordinanza n. 3 di rep., in data 22 febbraio 1954.

Il Collegio dei sindaci esercita le sue funzioni secondo le norme in vigore nel Territorio per i sindaci delle società commerciali.

I sindaci effettivi hanno il diritto di assistere alle adunanze del Consiglio d'amministrazione e ne ricevono l'avviso con le modalità stabilite nel precedente art. 28.

Essi durano in carica due anni e possono essere riconfermati.

TITOLO QUINTO

Vigilanza - Scioglimento

Art. 32.

L'Ente è sottoposto alla vigilanza dell'A.F.I.S.

Art. 33.

L'Ente è tenuto ad inviare all'A.F.I.S.:

a) entro trenta giorni, la situazione dei conti al termine del mese precedente;

b) entro il mese di novembre, il preventivo delle spese di amministrazione dell'Ente per l'esercizio successivo;

c) entro quattro mesi dalla chiusura dell'esercizio, le relazioni del Consiglio d'amministrazione e del Collegio dei sindaci ed il bilancio consuntivo annuale con i relativi allegati. La relazione del Consiglio di amministrazione illustrerà, fra l'altro, il programma d'attività dello Ente;

d) almeno cinque giorni prima di quello fissato per le adunanze l'avviso di convocazione del Consiglio d'amministrazione con il relativo ordine del giorno;

e) entro tre giorni dall'avvenuta riunione, copia delle deliberazioni consigliari.

L'Ente dovrà pubblicare sul Bollettino Ufficiale dell'A.F.I.S. entro il mese di maggio, il bilancio annuale ed il conto perdite e profitti, nonché un estratto delle relazioni del Consiglio d'amministrazione e del Collegio dei sindaci.

L'Ente è tenuto a dare diffusione alla relazione annuale del Consiglio d'amministrazione.

Art. 34.

A tutte le sedute del Consiglio d'amministrazione deve presenziare, con voto consultivo, un funzionario della Direzione per lo Sviluppo Economico dell'A.F.I.S., a ciò espressamente delegato, anche di volta in volta, con provvedimento dell'Amministratore della Somalia. Di tutte le deliberazioni del Consiglio d'amministrazione deve essere data comunicazione all'Amministratore della Somalia entro il termine di tre giorni. Qualora entro cinque giorni dalla data di ricezione l'Amministratore della Somalia non sospenda le deliberazioni stesse o comunque non interloquisca, esse diventano esecutive. In caso contrario, le deliberazioni diventano esecutive soltanto dopo l'esplicita approvazione dell'Amministratore della Somalia.

Art. 35.

L'Amministratore della Somalia può disporre ispezioni periodiche o straordinarie all'Ente, il quale è tenuto a fornire all'incaricato dell'ispezione ogni informazione e ad esibire tutti i registri, atti e documenti che gli vengano richiesti.

Quando dall'ispezione risultino irregolarità o violazioni di leggi, di regolamenti o delle altre disposizioni che regolano la gestione dell'Ente, l'Amministratore della Somalia adotterà i provvedimenti del caso e potrà anche, con suo decreto, sciogliere il Consiglio d'amministrazione e nominare un commissario straordinario.

Art. 36.

L'Amministratore della Somalia, sentito il Comitato Amministrativo, può disporre lo scioglimento e la messa in liquidazione dell'Ente, da effettuarsi ad opera di un commissario liquidatore da lui nominato, nei seguenti casi;

a) quando fossero accertate gravi irregolarità o violazioni di legge, regolamenti o di altre disposizioni regolanti la gestione dell'Ente;

b) quando fossero accertate perdite che assorbissero, oltre al fondo di riserva eventualmente costituito, più della metà del patrimonio dell'Ente;

c) quando fosse accertata la inidoneità dell'Ente a conseguire la propria finalità.

In caso di scioglimento dell'Ente, l'Amministratore della Somalia, sentito il Comitato Amministrativo, disporrà con suo decreto la devoluzione del patrimonio netto dell'Ente a scopo di pubblico interesse, disponendo altresì circa la destinazione da darsi al fondo di dotazione di cui all'art. 4 lettera a).

Il Direttore per lo Sviluppo Economico
Gasbarri

DECRETO n. 36 rep.

AMMINISTRAZIONE FIDUCIARIA ITALIANA DELLA SOMALIA

IL SEGRETARIO GENERALE

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica in data 9 dicembre 1952, n. 2357;

VISTO l'articolo 9 comma 3° del citato decreto;

VISTA l'Ordinanza n. 3 di rep., in data 22 febbraio 1954 relativa alla istituzione dell'Ente « Credito Somalo »;

RITENUTA la necessità di procedere alla nomina del Collegio dei Sindaci dell'Ente predetto;

VISTA la designazione del Magistrato ai Conti di cui alla nota n. 950073 in data 9 aprile 1954;

Decreta:

Il Collegio dei Sindaci dell'Ente « Credito Somalo », per il biennio 1954-1955, è composto come segue:

dal dott. Giuseppe De Ciantis	— Membro effettivo con funzioni di Presidente
dal rag. Giuseppe Parmeggiani	— Membro effettivo
dal rag. Stefano Ricci	— Membro effettivo
dal sig. Cesare Cerri	— Membro supplente
dal sig. Matteo Vivona	— Membro supplente

Mogadiscio, li 12 aprile 1954.

Il Segretario Generale
Spinelli

VISTO e registrato - Reg. n. 3, foglio n. 19.

*Mogadiscio, li 27 aprile 1954.

Il Magistrato ai Conti: O. TAM.

DECRETO n. 37 rep.

AMMINISTRAZIONE FIDUCIARIA ITALIANA DELLA SOMALIA

IL SEGRETARIO GENERALE

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 9 dicembre 1952, n. 2357;

VISTO l'art. 9 - comma 3° - del predetto decreto;

VISTA l'Ordinanza 5 settembre 1951, n. 15, relativa all'ordinamento per l'esercizio della pesca nel Territorio della Somalia;

VISTO il D. A. 30 maggio 1951, n. 67 col quale viene accordata alla Società anonima Pescherie Alula «G. Caramelli» una concessione di grande pesca entro il tratto di mare compreso tra Ras Filuk (Alula) e Gibirò;

VISTA l'istanza in data 22 marzo 1953, avanzata dalla predetta Società, tendente ad ottenere l'esonero dal pagamento del canone di concessione per il periodo 1° gennaio 1954-31 dicembre 1954;

RICONOSCIUTE le cause di forza maggiore che hanno determinato la sospensione dell'attività della Società dall'aprile 1953;

RITENUTA l'opportunità di accogliere l'istanza;

Decreta:

alla Società Anonima Pescherie Alula «G. Caramelli», titolare della concessione di grande pesca accordata con D. A. 30 maggio 1951, n. 67, è concesso l'esonero dal pagamento del canone di concessione per il periodo 1° gennaio-31 dicembre 1954.

Mogadiscio, li 20 aprile 1954.

Il Segretario Generale
Spinelli

VISTO e registrato - Reg. n. 3, foglio n. 14.

Mogadiscio, li 27 aprile 1954.

Il Magistrato ai Conti: O. TAM.

DECRETO n. 38 rep.

AMMINISTRAZIONE FIDUCIARIA ITALIANA DELLA SOMALIA

IL SEGRETARIO GENERALE

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 9 dicembre 1952, n. 2357;

VISTO l'art. 9, comma terzo, del citato decreto;

VISTO il decreto 31 luglio 1953, n. 112 sulla suddivisione degli Uffici centrali dell'A.F.I.S.;

VISTO il decreto 1° agosto 1953 n. 113, col quale il Direttore di Governo di II classe dott. Bologna Edmondo è stato nominato Direttore del Personale e degli Affari Generali a decorrere dal 1° agosto 1953;

CONSIDERATO che al funzionario predetto è stato concesso un congedo ordinario da trascorrere in Italia;

RITENUTO opportuno affidare la reggenza della Direzione del Personale e degli Affari Generali al Consigliere di Governo di I^a Classe dott. Lucchetti Carlo;

Decreta:

Con decorrenza 19 aprile 1954, in sostituzione del Direttore di Governo di 2^a classe Bologna dott. Edmondo, Direttore del Personale e degli Affari Generali, assente per congedo, è incaricato della reggenza della Direzione predetta il Consigliere di Governo di 1^a classe Lucchetti dott. Carlo.

Mogadiscio, li 21 aprile 1954.

Il Segretario Generale
Spinelli

VISTO e Registrato - Reg. n. 3, foglio n. 10.

Mogadiscio, li 23 aprile 1954.

Il Magistrato ai Conti: O. TAM.

DECRETO n. 39 rep.

AMMINISTRAZIONE FIDUCIARIA ITALIANA DELLA SOMALIA

IL SEGRETARIO GENERALE

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 9 dicembre 1952, n. 2357;

VISTO l'art. 9, comma terzo, del citato decreto;

VISTO il D. A. 723239/104 del 31 marzo 1954 che costituisce una Commissione Permanente per il collaudo di tutti i materiali in dotazione alla Direzione per lo Sviluppo Economico;

CONSIDERATO che il Membro Cav. Gatto Pasquale nominato per la Commissione suddetta è assente dal servizio;

RITENUTO necessario sostituire il Cav. Gatto Pasquale nel suo incarico di Membro della Commissione e in sua vece nominare il Geom. Noce Napoleone;

Decreta:

In sostituzione del Membro Cav. Gatto Pasquale è nominato il Geom. Noce Napoleone quale Membro della Commissione Permanente nominata per l'espletamento dei compiti di cui alle premesse.

Mogadiscio, li 4 maggio 1954.

Il Segretario Generale
Spinelli

VISTO e Registrato - Reg. n. 3, foglio n. 33.

Mogadiscio, li 8 maggio 1954.

Il Magistrato ai Conti: O. TAM.

DECRETO n. 40 rep.

AMMINISTRAZIONE FIDUCIARIA ITALIANA DELLA SOMALIA
IL SEGRETARIO GENERALE

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 9 dicembre 1952, n. 2357;

VISTO l'art. n. 9, comma terzo, del citato decreto;

VISTA la legge 4 novembre 1951, n. 1301;

VISTO il D. A. n. 723240/105 del 31 marzo 1954 che costituisce una Commissione per la visita dei materiali concentrati nel recinto dell'Azienda Speciale Magazzino Scorte, abbandonati dall'Amministrazione Britannica prima del passaggio dei poteri all'Amministrazione Fiduciaria Italiana;

CONSIDERATO che il Cav. Gatto Pasquale nominato Membro di tale Commissione è assente dal servizio;

RITENUTO necessario sostituire il Cav. Gatto Pasquale nel suo incarico di Membro della Commissione, e in sua vece nominare il Geom. Noce Napoleone;

Decreta:

In sostituzione del Membro Cav. Gatto Pasquale è nominato il Geom. Noce Napoleone quale Membro della Commissione nominata per l'espletamento dei compiti di cui alle premesse.

Mogadiscio, li 4 maggio 1954.

Il Segretario Generale
Spinelli

VISTO e Registrato - Reg. n. 3, foglio n. 31.

Mogadiscio, li 6 maggio 1954.

Il Magistrato ai Conti: O. TAM.

DECRETO n. 41 rep.

AMMINISTRAZIONE FIDUCIARIA ITALIANA DELLA SOMALIA
IL SEGRETARIO GENERALE

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 9 dicembre 1952, n. 2357;

VISTO l'art. 9, comma terzo, del precitato decreto;

VISTO l'art. 4 del decreto del Presidente della Repubblica 9 dicembre 1952, n. 2358;

CONSIDERATO che gli stanziamenti di taluni capitoli di spesa del bilancio di previsione per il periodo 1-7-1953 — 31-12-1954 non presentano sufficiente capienza per far fronte alle spese del corrente esercizio e che pertanto occorre integrare detti stanziamenti mediante trasporto di fondi da altri capitoli di spesa che presentano disponibilità superiori al fabbisogno delle spese da sostenere;

SENTITO il parere del Comitato Amministrativo:

Decreta:

Sono autorizzate le seguenti variazioni al bilancio di previsione per il periodo 1-7-1953 — 31-12-1954:

SPESA

DIMINUZIONI

TITOLO I — Spesa Ordinaria

CATEGORIA I — Spesa Effettiva

Cap. 5	Assegni ed indennità di carattere continuativo spettanti al personale non autoctono assunto in base alle norme vigenti localmente, addetto agli Uffici centrali e a quelli regionali	— So.	30.000
» 7	Assegni a Capi e Notabili	— »	12.000
» 8	Premio giornaliero di presenza	— »	50.000
» 9	Compensi per lavoro straordinario	— »	50.000
» 33	Spese generali d'ufficio: postali, telegrafiche e telefoniche; esercizio radio della Polizia, piccola manutenzione e fitto locali, spese sanitarie e rette ospedaliere, illuminazione, approvvigionamenti acqua potabile e da lavanda. Mantenimento quadrupedi e noleggio cammelli. Vitto detenuti nelle camere di sicurezza e varie per il funzionamento	— »	70.000
» 40	Spese per il Servizio della Guardia di Finanza: armamento, casermaggio, vestiario, spese generali	— »	5.000
» 44	Fondo di riserva per la eventuale integrazione degli altri capitoli di spesa	— »	50.000
» 49	Spese per l'incremento e la valorizzazione economica della produzione zootecnica. Spese per la conduzione dell'Azienda dimostrativa. Spese per il miglioramento dei pascoli e dei posti di abbeverata del bestiame. Spese per la propaganda zootecnica	— »	155.000
» 50	Spese per il Servizio metereologico	— »	10.000
» 51	Spese per studi e ricerche ed esperienze di carattere minerario	— »	10.000

» 52	Spese per studi e ricerche intesi a favorire lo sviluppo industriale e commerciale del Territorio	— »	60.000
» 61	Indennità e competenze di carattere fisso e continuativo spettanti al personale di ruolo e non di ruolo dello Stato italiano per il servizio in Somalia presso i Servizi della Pubblica Istruzione	— »	100.000
» 77	Assegni ed indennità fisse di carattere continuativo spettanti al personale non autoctono assunto in base alle norme vigenti localmente, addetto ai Servizi delle Opere Pubbliche	— »	25.000
79	Manutenzione ordinaria delle piste e delle strade nonchè delle piste di atterraggio degli aeroporti e dei campi di fortuna del Territorio	— »	60.000
» 80	Manutenzione ordinaria degli edifici compresi quelli degli aeroporti adibiti ai servizi aerei civili	— »	50.000
» 90	Spese per il funzionamento e la manutenzione delle opere per il segnalamento delle coste, dei porti e delle rade	— »	10.000
» 91	Spese per il funzionamento dei Servizi Marittimi e portuali. Acquisto e manutenzione di mezzi nautici e materiali tecnici occorrenti per le Capitanerie di Porto ed Uffici marittimi	— »	10.000
» 92	Spese per il Servizio del Pubblico Registro Automobilistico per la vigilanza sulla circolazione degli automezzi	— »	10.000
» 98	Retribuzione ed assegni di carattere fisso e continuativo ed indennità varie spettanti al personale somalo, compreso quello militarmente ordinato, addetto ai Servizi giudiziari e carcerari	— »	20.000
» 106	Indennità di equipaggiamento. Spese trasporto per trasferimenti, missioni, licenze ed indennità relative	— »	275.000
» 107	Spese per viveri, vestiario, materiali di casermaggio e di consumo. Cancelleria e stampati	— »	93.175
Totale			— So. 1.155.675

TITOLO II — Spese Straordinarie

CATEGORIA I — Spese Effettive

Cap. 118	Costruzione e sistemazione opere pel segnalamento delle coste e rade. Impianti portuali	— So.	40.000
» 121	Impianti per i Servizi postali e radiotelegrafici	— »	212.000
			<hr/>
	Totale diminuzioni	— So.	1.407.675
			<hr/> <hr/> <hr/>

AUMENTI

TITOLO I — Spese Ordinarie

CATEGORIA I — Spese Effettive

Cap. 3	Spese per il funzionamento del Consiglio Territoriale	+ So.	50.000
» 19	Spese per l'acquisto e manutenzione di mobili. Spese per l'arredamento e macchine d'ufficio	+ »	7.500
» 23	Contributi a bilanci dei Municipi. Sovvenzioni integrative per le spese delle amministrazioni municipali nei centri non costituiti in Municipio e spese di carattere municipale nelle località non facenti parte delle Amministrazioni dei Servizi municipali	+ »	12.000
» 29	Retribuzioni ed assegni di carattere continuativo ed indennità varie spettanti al personale somalo della Polizia	+ »	86.310
» 32	Spese per viveri, vestiario, casermaggio, equipaggiamento, armamento e munizioni	+ »	6.865
» 47	Retribuzioni ed assegni di carattere fisso ed indennità varie al personale somalo, compreso quello militarmente ordinato, addetto ai Servizi Agrario, Zootecnico e Metereologico	+ »	20.000
» 48	Spese per l'avvaloramento agrario del Territorio. Assistenza tecnica, distribuzione di sementi ed attrezzi agricoli, servizio fitopatologico. Studi e ricerche, sezioni agrarie, vivai e sistemazioni forestali. Spese per l'impiego di macchine agricole in favori a favore delle Cooperative agrarie autoctone per l'irrigazione dei terreni degli agricoltori autoctoni	+ »	80.000

» 57	Spese per il funzionamento Ospedali, infermerie, ambulatori; spese per il vitto ai ricoverati	+ »	185.000
» 76	Indennità di carattere fisso e continuativo al personale di ruolo e non di ruolo dello Stato italiano per il servizio in Somalia presso i Servizi delle Opere Pubbliche	+ »	200.000
» 83	Spese per l'esercizio di centrali elettriche, di acquedotti, impianti di sollevamento idrico e manutenzione ordinaria dei pozzi	+ »	110.000
» 85	Spese d'ufficio, cancelleria, stampati e per materiali tecnici per il normale funzionamento dell'Ispettorato LL. PP. Spese di sorveglianza dei cantieri, officine e stabilimenti demaniali	+ »	100.000
» 86	Spese per gli automezzi dell'Ispettorato LL. PP. e delle Sezioni presso i Commissariati	+ »	180.000
» 95	Sovvenzioni per l'esercizio delle linee di comunicazione	+ »	150.000
» 97	Assegni ed indennità fisse di carattere continuativo spettanti al personale non autoctono assunto in base alle norme vigenti localmente, addetto ai Servizi giudiziari e carcerari	+ »	55.000
» 109	Spese per il Servizio di Artiglieria. Armamento, munizionamento, bardature e buffetterie	+ »	60.000
» 111	Spese per il Servizio del Genio	+ »	105.000
			<hr/>
	Totale aumenti	+ So.	1.407.675
			<hr/> <hr/> <hr/>

Mogadiscio, li 9 maggio 1954.

Il Segretario Generale
Spinelli

VISTO e registrato, Reg. n. 3, foglio n. 36.
Mogadiscio, li 14 maggio 1954.
Il Magistrato ai Conti: O. TAM.

DECRETO n. 42 rep.

AMMINISTRAZIONE FIDUCIARIA ITALIANA DELLA SOMALIA

IL SEGRETARIO GENERALE

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 9 dicembre 1952, n. 2357;

VISTO l'art. 9, comma III, del precitato decreto;

VISTA l'Ordinanza n. 6 di rep. in data 6 marzo 1954, regolante i gradi della Marina Mercantile;

RITENUTA la necessità di stabilire le modalità ed i programmi degli esami per il conseguimento dei titoli di « Padrone marittimo », « Marinaio autorizzato al traffico a nacuda » e « Capobarca » e per il rilascio dei relativi titoli professionali;

SENTITO il Comitato Amministrativo;

Decreta:

Art. 1.

Per conseguire il titolo di « Padrone marittimo » occorrono i seguenti requisiti:

- 1) essere iscritto nelle matricole della gente di mare;
- 2) aver compiuto i ventun anni di età;
- 3) possedere la licenza della Scuola Professionale Marittima e di Pesca o titolo equipollente;
- 4) avere effettuato almeno tre anni di navigazione in servizio di coperta;
- 5) aver sostenuto con esito favorevole un esame secondo il programma di cui all'allegato A) del presente decreto.

Art. 2.

Per conseguire il titolo di « Marinaio autorizzato al traffico o nacuda », occorrono i seguenti requisiti:

- 1) essere iscritto nelle matricole della gente di mare;
- 2) aver compiuto i ventun anni di età;
- 3) aver effettuato almeno trenta mesi di navigazione in servizio di coperta;
- 4) aver sostenuto con esito favorevole un esame secondo il programma di cui all'allegato B) del presente decreto.

Art. 3.

Per conseguire il titolo di « Capo barca » occorrono i seguenti requisiti:

- 1) essere iscritto nelle matricole della gente di mare;
- 2) aver compiuto i ventun anni di età;
- 3) aver effettuato almeno due anni di navigazione in servizio di coperta;
- 4) aver sostenuto con esito favorevole un esame secondo il programma di cui all'allegato C) del presente decreto.

Art. 4.

Per il conseguimento dei titoli professionali marittimi di cui ai precedenti articoli 1), 2) e 3) sono tenute sessioni ordinarie di esami presso la Capitaneria di Porto di Mogadiscio, nei mesi di marzo e settembre.

Potranno essere tenute anche sessioni straordinarie di esami in epoca e località da stabilirsi.

Art. 5.

La Commissione giudicatrice dell'idoneità degli aspiranti ai predetti titoli professionali marittimi, è composta:

a) dal Comandante la Capitaneria di Porto o da un Ufficiale di Porto delegato, presidente;

b) da un Ufficiale di Vascello appartenente o proveniente dal servizio permanente effettivo, membro;

c) da un Capitano di lungo corso, o in mancanza, da un padrone marittimo, membro.

Funzionerà da segretario un sott'ufficiale di Porto o un impiegato civile.

Art. 6.

La Capitaneria di Porto di Mogadiscio, sessanta giorni prima della apertura della sessione di esami, pubblica all'albo dell'ufficio di Mogadiscio e dei dipendenti uffici periferici, un avviso nel quale sono indicati:

a) il luogo ed i giorni in cui si svolgeranno gli esami;

b) i documenti prescritti;

c) il programma degli esami;

d) ogni altra opportuna indicazione.

Art. 7.

La Capitaneria di Porto di Mogadiscio informa i candidati della loro ammissione agli esami e provvede alla pubblicazione all'albo dello ufficio di Mogadiscio dell'elenco nominativo degli ammessi.

Art. 8.

Prima dell'inizio degli esami, la Commissione esaminatrice prende conoscenza dell'elenco degli aspiranti ammessi all'esame.

La Commissione esaminatrice, immediatamente prima dell'inizio di ciascuna prova scritta, prepara tre temi e li chiude in buste sigillate che, firmate dai membri e dal segretario, sono conservate dal presidente.

All'ora stabilita per ciascuna prova, il presidente della Commissione fa procedere all'appello nominativo dei candidati e li fa collocare in modo che non possano comunicare fra loro.

Fatta constare l'integrità della chiusura delle tre buste contenenti i temi, il presidente fa sorteggiare da parte di uno dei candidati il tema da svolgere.

Art. 9.

Durante le prove scritte, i candidati non possono comunicare fra di loro, non possono portare appunti, libri, pubblicazioni di qualsiasi specie nè carta da scrivere, e i lavori devono, a pena di nullità, essere scritti esclusivamente su carta fornita dall'Amministrazione portante il timbro di ufficio e la firma di un membro della Commissione.

I candidati possono consultare solo le pubblicazioni eventualmente stabilite dalla Commissione.

Il concorrente che contravviene a tali disposizioni è escluso dallo esame.

Le prove scritte devono essere compiute nel tempo massimo stabilito dal programma di esame, trascorso il quale i lavori vengono ritirati anche se incompleti.

Art. 10.

Ogni membro della Commissione dispone di dieci voti per ciascuna prova di esame.

I candidati che superano le prove scritte, riportando il voto di sei decimi, sono ammessi a sostenere gli esami orali.

I candidati sono informati della loro ammissione agli esami orali; inoltre un elenco di essi, in ordine alfabetico, è pubblicato all'albo della Capitaneria.

Art. 11.

Le prove orali si svolgono alla presenza dell'intera Commissione.

I candidati che conseguono la media di almeno sei decimi anche negli esami orali sono dichiarati idonei.

Quelli che non conseguono l'idoneità sono rimandati alla sessione di esami successiva e devono ripetere tutte le prove.

Art. 12.

Al termine di ogni seduta durante la sessione di esami è redatto processo verbale che è sottoscritto da tutti i commissari e dal segretario.

Al termine della sessione è redatto altro processo verbale riassuntivo dei risultati degli esami.

Art. 13.

Il rilascio dei titoli professionali marittimi di cui ai precedenti articoli 1), 2) e 3) è effettuato dalla Capitaneria di Porto di Mogadiscio.

Tali titoli sono conformi ai modelli allegati al presente decreto sotto le lettere D), E), F).

Mogadiscio, li 10 maggio 1954.

Il Segretario Generale
Spinelli

VISTO e registrato, Reg. n. 3, foglio n. 53.

Mogadiscio, li 18 maggio 1954.

Il Magistrato ai Conti: O. TAM.

PROGRAMMA DI ESAMI PER ASPIRANTI AL TITOLO DI
« **PADRONE MARITTIMO** »

— **Prova scritta:**

La prova scritta verterà su uno degli argomenti oggetto della prova orale. Per detta prova sono concesse sei ore di tempo.

I candidati dovranno presentarsi all'esame provvisti del materiale di disegno necessario a risolvere eventuali problemi di navigazione.

— **Prova orale** - durata minima 45 minuti.

1°) gruppo:

— Discussione sulla prova scritta.

2°) gruppo:

— I corpi celesti, stelle, pianeti, costellazioni, la stella polare. Sistema solare, fasi lunari, eclissi. La terra, figura, movimento di rotazione della terra, Poli, Equatore, meridiani, paralleli, il giorno e la notte. Il movimento di rivoluzione della terra, la eclittica, le stagioni.

— La misura del tempo, fusi orari, coordinate geografiche, volta celeste, orizzonte, Zenit, punti cardinali, Rosa dei venti. Fissare sulla carta un punto date le coordinate geografiche, rilevare dalle carte le coordinate geografiche di un punto dato.

— Magnetismo, poli magnetici, magnetismo terrestre, declinazione magnetica, bussola marina, descrizione dei tipi più in uso, apparecchi da rilevamento. Magnetismo di bordo, deviazione, variazione della bussola.

— Prore e rotte. Risoluzione sulla carta di tutti i problemi ordinari relativi alla navigazione stimata e costiera. Conversione delle rotte. Miglio marino. Solcometro meccanico ed altri sistemi per la misurazione della velocità della nave. Solcometro a barchetta.

— Elementi della rotta, latitudine e longitudine, punto di partenza e di arrivo, differenza di latitudine e differenza di longitudine, medio parallelo.

— Carte nautiche in proiezione di Mercatore, vari tipi di proiezione. Maneggio delle carte nautiche. Impiego delle carte nautiche e degli strumenti di carteggio. Portolani, elenco dei fari e fanali.

3°) gruppo:

— Cenni di meteorologia, atmosfera, la pressione atmosferica. Il barometro, la temperatura dell'aria, termometri, il vento, fenomeni meteorologici. Cenni di oceanografia; il mare, correnti, maree, onde.

— Condotta della navigazione in vicinanza delle coste o di pericoli. Scandaglio, vari tipi di scandagli. Cenni elementari sulla girobussola.

4°) gruppo:

- Nozioni pratiche sulla attrezzatura e manovra delle navi. Nomenclatura generale delle navi a propulsione meccanica ed a vela, delle loro parti, sistemazioni, attrezzi e dotazioni. Principio di Archimede applicato alla nave, galleggiamento, spinta, centro di spinta, centro di gravità. Stabilità.
- Sinistri marittimi (incaglio, collisione, vie d'acqua nella carena, abbandono della nave, uomo in mare, incendio) — provvedimenti preventivi ed azioni per fronteggiarli.

5°) gruppo:

- Doveri del Comandante secondo le leggi e regolamenti marittimi, commerciali e sanitari.
- Regolamento per evitare gli abbordi in mare, (in tutta la sua estensione). Codice Internazionale dei segnali. Norme per l'impiego della radiotelegrafia.

Allegato B)

PROGRAMMA DI ESAMI PER ASPIRANTI AL TITOLO DI
« MARINAIO AUTORIZZATO AL TRAFFICO O NACUDA »

Prova scritta:

- Breve relazione su presunti avvenimenti della navigazione. Per detta prova sono concesse sei ore di tempo.

Prova orale:

1°) gruppo:

- Impiego pratico della bussola. Rotta vera, magnetica e deviata: conversione e correzione delle rotte.
- Carta di Mercatore - Coordinate geografiche.
- Risoluzione sulle carte nautiche dei seguenti problemi: Tracciare rotte, leggere rotte, misurare distanze; determinazione di posizione con distanze al traverso o con rilevamenti.
- Conoscenza delle coste lungo le quali è autorizzato a navigare.

2°) gruppo:

- Nomenclatura generale delle piccole navi a propulsione meccanica e a vela e dei loro organi principali.
- Manovra delle piccole navi a propulsione meccanica ed a vela.
- Rimorchio locale e costiero.

3°) gruppo:

- Regolamento per evitare gli abbordi in mare.
- Principali doveri del Comandante secondo le leggi e regolamenti marittimi, commerciali e sanitari.

4°) gruppo:

- Ormeggio: diversi modi di ormeggiare sulle ancore, alla boa, alla banchina, manovra per prendere un corpo morto, condizioni per un buon ormeggio e ancoraggio. Varie, arenamento, manovra di disincaglio, vie d'acqua, mezzi per vincerlo, incendio, mezzi di estinzione, avarie al timone, timone di fortuna.

Allegato C)

PROGRAMMA DI ESAMI PER ASPIRANTI AL TITOLO DI

« **CAPOBARCA** »

Prova orale - (della durata di circa mezz'ora)

- Conoscenza ed impiego pratico della bussola. Nozioni pratiche sulla attrezzatura e manovra delle navi destinate al traffico locale. Regolamento per evitare gli abbordi in mare. Doveri e responsabilità del Capobarca, particolarmente per quanto riguarda il trasporto di passeggeri.

Allegato D)

N..... Reg.

AMMINISTRAZIONE FIDUCIARIA ITALIANA DELLA SOMALIA
CAPITANERIA DI PORTO DI MOGADISCIO

IN NOME DELLA LEGGE

E' conferito a
figlio di
nato a il
ed iscritto al n. nelle matricole della gente di mare della Capitaneria di Porto di Mogadiscio, il titolo professionale di

PADRONE MARITTIMO

nella marina mercantile somala, onde egli in conformità delle vigenti

disposizioni rimane abilitato a comandare navi della marina mercantile somala di qualsiasi tipo, di stazza lorda non superiore a mille tonnellate, per le navigazioni da Lorenzo Marquez sino alle coste arabe, nel Golfo Persico e nel Mar Rosso, nonchè per le navigazioni costiere dal Golfo di Oman lungo le coste indiane, sino a Calicut.

Mogadiscio, li

Il Comandante la Capitaneria di Porto

Allegato E)

N. Reg.

AMMINISTRAZIONE FIDUCIARIA ITALIANA DELLA SOMALIA
CAPITANERIA DI PORTO DI MOGADISCIO

IN NOME DELLA LEGGE

E' conferito a
figlio di
nato a il
ed iscritto al n., nelle matricole della gente di mare della
Capitaneria di Porto di Mogadiscio, il titolo professionale di

MARINAIO AUTORIZZATO AL TRAFFICO O NACUDA

nella marina mercantile somala, onde egli in conformità delle vigenti disposizioni rimane abilitato a comandare navi della marina mercantile somala, a vela di stazza lorda non superiore a centocinquanta tonnellate ed a propulsione meccanica di stazza lorda non superiore a ottanta tonnellate per le navigazioni costiere da Lorenzo Marquez sino alle coste arabe del Golfo di Oman, incluso il Golfo Persico ed escluso il Mar Rosso.

Mogadiscio, li

Il Comandante la Capitaneria di Porto

Allegato F)

N. Reg.

AMMINISTRAZIONE FIDUCIARIA ITALIANA DELLA SOMALIA
CAPITANERIA DI PORTO DI MOGADISCIO

IN NOME DELLA LEGGE

E' conferito a
figlio di

nato a il ,
ed iscritto al n. , nelle matricole della gente di mare della
Capitaneria di Porto di Mogadiscio, il titolo professionale di

CAPOBARCA

nella marina mercantile somala, onde egli in conformità delle vigenti
disposizioni rimane abilitato a comandare navi della marina mercan-
tile somala, a vela e a propulsione meccanica, di stazza lorda non supe-
riore a cinquanta tonnellate, nelle acque territoriali della Somalia.

Mogdiscio, li

Il Comandante la Capitaneria di Porto

DECRETO n. 43 rep.

AMMINISTRAZIONE FIDUCIARIA ITALIANA DELLA SOMALIA

IL SEGRETARIO GENERALE

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 9 dicembre 1952,
n. 2357;

VISTO l'art. 9, comma 3° del citato decreto;

RITENUTA la necessità di istituire una commissione per l'elabo-
razione di un progetto di regolamento per gli istituti carcerari del
Territorio;

Decreta:

Art. 1.

E' istituita una Commissione per la elaborazione di un progetto
di regolamento per gli istituti carcerari del Territorio.

La Commissione è così composta:

- Dr. Cannavina Ferdinando - Direttore della Legislazione e Affari Giu-
diziari — Presidente.
- Dr. Gentilucci Carlo - Giudice della Somalia — Membro.
- Dr. Marciante Walter - Rappresentante del P. M. — Membro.
- Dr. Fettareppa-Sandri Carlo - della Direzione Legislazione ed Affari
Giudiziari — Membro.
- Dr. Corbo Alfonso - Direttore Carceri Centrali — Membro.
- Dr. Navarro Federico - Medico - Direttore Centro Rieducazione Mino-
renni — Membro.
- Sig. Arredi Luigi - Cancelliere Dirigente Ufficio del Giudice della So-
malia — Segretario.

Art. 2.

Ai componenti la suddetta Commissione spettano i compensi previsti dalle vigenti disposizioni.

Mogadiscio, li 11 maggio 1954.

Il Segretario Generale
Spinelli

VISTO e registrato, Reg. n. 3, foglio n. 39.

Mogadiscio, li 14 maggio 1954.

Il Magistrato ai Conti: O. TAM.

DECRETO n. 44 rep.

AMMINISTRAZIONE FIDUCIARIA ITALIANA DELLA SOMALIA

IL SEGRETARIO GENERALE

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica n. 2357 del 9 dicembre 1952;

VISTO l'articolo 9, comma 3°, del citato decreto;

VISTA la disposizione n. 7118 del 1° aprile 1950, riguardante il Monopolio dei tabacchi e dei fiammiferi nel Territorio della Somalia;

VISTO il Decreto n. 164 del 6 novembre 1953, che include fra i prodotti sottoposti a regime di monopolio anche i generi antiparassitari derivati dal tabacco, prodotti dal Monopolio Italiano;

CONSIDERATA la necessità di immettere in vendita le Saponette alla nicotina prodotte dal Monopolio Italiano sopra detto e di fissarne il prezzo di vendita;

Decreta:

Art. 1.

A decorrere dalla data di pubblicazione del presente decreto vengono messe in vendita le saponette alla nicotina, il cui prezzo di vendita è fissato a So. 15 il chilo, cioè So. 1,50 per saponetta.

Art. 2.

L'aggio da corrisondersi ai rivenditori per lo smercio del citato prodotto è fissato nella misura dell'8%.

Mogadiscio, li 14 maggio 1954.

Il Segretario Generale
Spinelli

Visto e Registrato. - Reg. n. 3, foglio n. 52.

Mogadiscio, li 18 maggio 1954.

Il Magistrato ai Conti: O. TAM.

DECRETO n. 45 rep.

AMMINISTRAZIONE FIDUCIARIA ITALIANA DELLA SOMALIA
IL SEGRETARIO GENERALE

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 9 dicembre 1952, n. 2357;

VISTO l'art. 9 comma 3° del citato decreto;

VISTA la domanda in data 30 gennaio 1954, con la quale il cav. Gatto Pasquale, quale Presidente dell'Automobile Club della Somalia, come risulta dal verbale dell'Assemblea Generale dei Soci tenutasi in data 1° febbraio 1953, chiede, in conformità alla facoltà conferitagli dall'art. 8 dell'Atto costitutivo, il riconoscimento della personalità giuridica ad esso sodalizio, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 12 cod. civ.;

VISTO l'atto costitutivo della predetta associazione in data 28 giugno 1951, rep. n. 6493 a rogito Notaio Luigi Ferrara con allegato Statuto Sociale;

RITENUTO che sussistono a norma di legge le condizioni per il riconoscimento della personalità giuridica dell'associazione denominata « Automobile Club della Somalia »;

SENTITO il Comitato Amministrativo:

Decreta:

L'« Automobile Club della Somalia », con sede in Mogadiscio, è eretto in Ente morale e ne è approvato lo Statuto composto di n. 10 articoli, di cui all'atto n. 6493 di rep. a rogito di Luigi Ferrara, Notaio della Somalia.

Il presente decreto sarà pubblicato nel *Bollettino Ufficiale* dell'Amministrazione Fiduciaria Italiana della Somalia.

Mogadiscio, li 15 maggio 1954.

Il Segretario Generale
Spinelli

VISTO e registrato, Reg. n. 3, foglio n. 51.

Mogadiscio, li 18 maggio 1954.

Il Magistrato ai Conti: O. TAM.

DECRETO n. 46 rep.

AMMINISTRAZIONE FIDUCIARIA ITALIANA DELLA SOMALIA
IL SEGRETARIO GENERALE

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 9 dicembre 1952, n. 2357;

VISTO l'articolo 9, comma terzo del citato decreto;

VISTA l'Ordinanza n. 5, del 20 febbraio 1951 che istituisce il Tribunale Militare della Somalia;

VISTO il decreto n. 9, del 9 gennaio 1954 con il quale si nominavano i componenti del Tribunale Militare della Somalia per l'anno 1954;

CONSIDERATO che il tenente colonnello Migliorini Giuseppe, nominato Presidente del Tribunale Militare con il predetto decreto n. 9, del 9 gennaio 1954 è in procinto di lasciare la Somalia e di rimpatriare;

RITENUTO che è necessario provvedere alla sua sostituzione;

Decreta:

Dalla data del presente decreto è nominato Presidente del Tribunale Militare della Somalia il Maggiore di fanteria s.p.e. Antenucci Elio in sostituzione del Tenente Colonnello Migliorini Giuseppe.

Mogadiscio, li 17 maggio 1954.

Il Segretario Generale
Spinelli

VISTO e registrato, Reg. n. 3, foglio n. 55.

Mogadiscio, li 20 maggio 1954.

Il Magistrato ai Conti: O. TAM.

DECRETO n. 47 rep.

AMMINISTRAZIONE FIDUCIARIA ITALIANA DELLA SOMALIA

L'AMMINISTRATORE

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 9 dicembre 1952, n. 2357;

VISTA l'ordinanza n. 18 del 20 dicembre 1953 sulle elezioni delle Consulte Municipali;

VISTO il proprio decreto n. 168 del 26 dicembre 1953, che fissa la data delle suddette elezioni al 28 marzo 1954;

RITENUTO di dovere nominare i rappresentanti delle comunità etniche minori, ai sensi dell'art. 4 della su citata ordinanza;

VISTE le terne di nomi proposti quali candidati a consultori municipali dalle comunità minori stesse;

Decreta:

Articolo unico.

A rappresentanti delle comunità minori in seno alle Consulte Municipali, per il triennio 1° aprile 1954 — 31 marzo 1957, sono nominate le seguenti persone:

MUNICIPIO DI MOGADISCIO

Comunità Italiana:

Barbarossa Amedeo
Ciurli Rag. Lindo
Chapron Avv. Gaetano
Kauten Dott. Giovanni

<i>Comunità Araba:</i>	Ahmed Ubed Bahasciuan Daut Mohamed Nassir Salim Ahmed bin Musseimar
<i>Comunità Pakistana:</i>	Hussein Hagi Muragi
<i>Comunità Indostana:</i>	Hargovindas Uttamchand

MUNICIPALITA' DI MERCA

<i>Comunità Italiana:</i>	Fanti Alberto
<i>Comunità Araba:</i>	Hagi Munasser Abdalla
<i>Comunità Indopakistana:</i>	Kassim Ali Ramtulla

MUNICIPALITA' DI VILLABRUZZI

<i>Comunità Italiana:</i>	Lipparoni Dott. Egidio
<i>Comunità Araba:</i>	Scerif Hassan bin Ahmed

MUNICIPALITA' DI AFGOI

<i>Comunità Italiana:</i>	Dolci Pietro
<i>Comunità Araba:</i>	Mohamed Salah Ali

MUNICIPALITA' DI BRAVA

<i>Comunità Italiana:</i>	Del Piano Giuseppe
<i>Comunità Araba:</i>	Scedad Salim Scedad

MUNICIPALITA' DI UANLE UEN

<i>Comunità Araba:</i>	Mohamed Hagi Sef
------------------------	------------------

MUNICIPALITA' DI BALAD

<i>Comunità Araba:</i>	Ahmed Salim Abdalla
------------------------	---------------------

MUNICIPALITA' DI HAUADLEI

<i>Comunità Araba:</i>	Scek Ali Abdalla
------------------------	------------------

MUNICIPALITA' DI MAHADDEI

<i>Comunità Araba:</i>	Abdi Nabi Abdalla
------------------------	-------------------

MUNICIPALITA' DI CHISIMAIO

<i>Comunità Italiana:</i>	Dogliani Giovanni
<i>Comunità Araba:</i>	Nassir Hussen Afif
<i>Comunità Indopakistana:</i>	Ibrahim Mulla Taibje Issaji

MUNICIPALITA' DI MARGHERITA

<i>Comunità Italiana:</i>	Gen. Mazzi Alberto
<i>Comunità Araba:</i>	Salah Abdalla Mobarek

MUNICIPALITA' DI GELIB

Comunità Araba: Ahmed Abdò Hassan

MUNICIPALITA' DI BAIDOA

Comunità Araba: Scerif Mohamed Aluan Uahab

MUNICIPALITA' DI BARDERA

Comunità Araba: Mohamed Hamud Osman

MUNICIPALITA' DI BUR ACABA

Comunità Araba: Scerif Abdalla Salim

MUNICIPALITA' DI LUGH FERRANDI

Comunità Araba: Sceek Mohamed Hussen

MUNICIPALITA' DI HODDUR

Comunità Araba: Hagi Salah Habib Hussen

MUNICIPALITA' DI UEGIT

Comunità Araba: Mohamed Galib Auad

MUNICIPALITA' DI BELET UEN

Comunità Araba: Salah Omar Mohamed Arman

MUNICIPALITA' DI BULO BURTÌ

Comunità Araba: Salah Mohamed Moslah

MUNICIPALITA' DI ALULA

Comunità Araba: Abdalla Ali Mussallim

Mogadiscio, li 29 marzo 1954.

L'Amministratore
Martino

VISTO e registrato, Reg. n. 3, foglio n. 58.
Mogadiscio, li 22 maggio 1954.
Il Magistrato ai Conti: O. TAM.

DECRETO n. 48 rep.

AMMINISTRAZIONE FIDUCIARIA ITALIANA DELLA SOMALIA

IL SEGRETARIO GENERALE

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 9 dicembre 1952, n. 2357;

VISTO l'articolo 9, comma 3°, del precitato decreto;

RITENUTA opportuna l'emissione di francobolli celebrativi della Convenzione dell'11 novembre 1953, con la quale l'A.F.I.S. affida al Sovrano Militare Ordine di Malta la cura e l'assistenza ai lebbrosi del territorio della Somalia;

Decreta:

Art. 1.

E' autorizzata l'emissione dei seguenti valori postali celebrativi della Convenzione 11 novembre 1953, AFIS-SMOM:

- n. 70.000 serie di francobolli di posta ordinaria da So. 0,25
- n. 70.000 serie di francobolli di posta ordinaria da So. 0,60
- n. 70.000 serie di francobolli di posta aerea da So. 1,20
- n. 50.000 serie di francobolli di posta aerea da So. 2,—

Art. 2.

I francobolli di cui al precedente articolo saranno stampati a roto-calco su carta bianca liscia non filigranata, nel formato carta mm. 24x32 e formato stampa 21x28½, con n. 13 dentelli di perforatura orizzontale e n. 14 verticale su due centimetri, ed avranno le seguenti caratteristiche:

Francobolli di posta ordinaria: una cornicetta lineare rettangolare racchiude al centro una veduta panoramica della Somalia; in alto a sinistra vi è uno stemma della Somalia con la figura di un leopardo somalo su fondo a tratteggio verticale e orizzontale; a destra vi è lo stemma dello S.M.O.M. con la croce su fondino a tratteggio verticale; al centro tra i due stemmi vi è la leggenda in carattere bastoncino pieno « 11 novembre 1953 »; in basso, negli angoli, racchiusi in rettangolini su fondo pieno, vi è il valore del francobollo in carattere chiaro ripetuto nelle due lingue italiana ed araba « 25 C. o 60 C »; al centro, in un rettangolino a fondo pieno, vi è in carattere stampatello chiaro la leggenda ripetuta nelle due lingue « Poste Somalia ».

Colore: cent. 25, verde scuro e bleu oltremare;

cent. 60, seppia e bruno rosso.

Francobolli di posta aerea: una cornicetta lineare rettangolare racchiude al centro una veduta dell'Isola di Alessandra con il fiume Giuba; in alto, in un rettangolino a fondo pieno, vi è al centro la leggenda « 11 Novembre 1953 » chiusa ai lati da due stemmi, a sini-

stra con lo stemma della Somalia con figura del leopardo somalo, a destra con lo stemma dello S.M.O.M. con la croce in campo bianco; in basso, in un rettangolo a fondo pieno, vi è a sinistra la leggenda « So. », in carattere bastoncino pieno su fondo bianco e il valore in carattere bastoncino chiaro su fondo pieno « 1,20 » o « 2 » ripetuti a destra in lingua e carattere arabi; al centro vi è la leggenda « Somalia » in carattere bastoncino chiaro ripetuta in alto in lingua e carattere arabi pieno in campo bianco; in basso, in carattere bastoncino pieno su campo bianco, vi è la leggenda « Posta Aerea ».

Colore: So. 1,20, bruno e verde nero;
So. 2,—, viola e carminio.

Art. 3.

La serie dei francobolli sarà posta in vendita il 1° giugno 1954.

Art. 4.

I francobolli di cui ai precedenti articoli saranno validi per la francatura delle corrispondenze fino al 31 dicembre 1954 e saranno ammessi al cambio, purchè non sciupati nè perforati, fino al 31 marzo 1955.

Mogadiscio, li 28 maggio 1954.

Il Segretario Generale
Spinelli

VISTO e registrato, Reg. n. 3, foglio n. 96.
Mogadiscio, 31 maggio 1954.
Il Magistrato ai Conti: O. TAM.

DECRETO n. 49 rep.

AMMINISTRAZIONE FIDUCIARIA ITALIANA DELLA SOMALIA

IL SEGRETARIO GENERALE

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 9 dicembre 1952, n. 2357;

VISTO l'articolo 9, comma 3°, del precitato decreto;

CONSIDERATA l'opportunità di distruggere le rimanenze dei francobolli celebrativi della Campagna Antitubercolare 1953 e della II Fiera della Somalia, a seguito della cessazione del periodo di validità, agli effetti postali, giusta DD. AA. n. 77 di rep. del 26 maggio 1953 e n. 139 di rep. del 12 settembre 1953;

RITENUTO di dovere delegare ad un'apposita Commissione le operazioni di accertamento, verifica e controllo dei valori di cui sopra, per i quali si ravvisa la necessità della loro distruzione;

Decreta:

Art. 1.

E' autorizzato il prelevamento dal deposito carte valori delle Poste, dei sottodescritti valori:

Francobolli celebrativi II Fiera della Somalia:

So. 0,25	n. 46.232	per	So. 11.558,00
» 0,60	» 52.081	» »	31.248,60
» 1,20	» 32.068	» »	38.481,60
» 1,50	» 61.136	» »	91.704,00

So. 172.992,20

Francobolli celebrativi Campagna Antitubercolare 1953:

So. 0,05	n. 177	per	So. 8,85
» 0,25	» 1.985	» »	496,25
» 1,20	» 3.103	» »	3.723,60

So. 4.288,70

Art. 2.

E' nominata la seguente Commissione per le operazioni di verifica, controllo e distruzione dei suddetti valori, mediante bruciatura ed incenerimento:

Ispettore Capo rtc. dr. Guido Pascale	— Presidente
Primo Segret. Ragioneria dr. Francesco Melfa	— Membro
Ufficiale postale 2 ^a cl. Alfredo Di Agostino	— Membro
Aiutante coloniale 1 ^a cl. dr. Francesco Scimone	— Membro e Segretario.

Mogadiscio, li 29 maggio 1954.

Il Segretario Generale
Spinelli

VISTO e registrato, Reg. n. 3, foglio n. 95.

Mogadiscio, li 31 maggio 1954.

Il Magistrato ai Conti: O. TAM.

DECRETO n. 50 rep.

AMMINISTRAZIONE FIDUCIARIA ITALIANA DELLA SOMALIA

IL SEGRETARIO GENERALE

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 9 dicembre 1952, n. 2357;

VISTO l'articolo 9, comma 3°, del precitato decreto;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 9 dicembre 1952, n. 2358;

VISTO il D. A. n. 48 di rep. del 28 maggio 1954, con il quale è stata autorizzata l'emissione di una serie di francobolli celebrativi della Convenzione 11 novembre 1953 fra l'Amministrazione ed il Sovrano Militare Ordine di Malta;

VISTO l'elenco presentato dall'Ispettorato Poste e Telecomunicazioni relativo alle 1188 serie della predetta emissione, da distribuire in omaggio ad Enti ed Autorità in base alle consuetudini internazionali, e da conservare quale riserva e per documentazione storica e Museo;

RITENUTA la necessità di dare discarico delle serie stesse all'Ispettore Poste e Telecomunicazioni A.F.I.S.;

Decreta:

E' autorizzato il discarico a favore dell'Ispettorato Poste e Telecomunicazioni di n. 1188 serie di valori postali celebrativi della Convenzione 11 novembre 1953 fra l'Amministrazione ed il Sovrano Militare Ordine di Malta, per un valore complessivo di So. 4.811,40.

Mogadiscio, li 29 maggio 1954.

Il Segretario Generale
Spinelli

VISTO e registrato, Reg. n. 3, foglio n. 97.

Mogadiscio, li 31 maggio 1954.

Il Magistrato ai Conti: O. TAM.

AMMINISTRAZIONE FIDUCIARIA ITALIANA DELLA SOMALIA

Direzione Sviluppo Economico

Ufficio Industria, Commercio Interno, Lavoro e Comunicazioni

Omissis

Autorizza

il signor Scerif Nur Abdurahman ad esercitare in Baidoa il commercio d'importazione ed esportazione.

L'attività è subordinata al pagamento della tassa annuale d'esercizio da effettuarsi presso la Residenza di Baidoa.

Mogadiscio, li 14 aprile 1954.

Il Capo Ufficio
G. Carnevali

PARTE SECONDA

S. D. A. L. I. P. A. S.

LAVORAZIONE INDUSTRIALE PRODOTTI ALIMENTARI DELLA SOMALIA

Avviso di convocazione di Assemblea Ordinaria

I Sigg. Azionisti sono convocati in Assemblea Ordinaria presso la Sede Sociale in Merca per il giorno 24 Giugno 1954 alle ore 17 in prima convocazione e per il giorno 25 giugno nello stesso luogo ed ora in seconda convocazione per deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

- Relazione del Consiglio di Amministrazione e del Collegio sindacale;
- Presentazione del bilancio al 31 Dicembre 1953 per l'approvazione;
- Nomina di un Consigliere;
- Varie ed eventuali.

I sigg. Azionisti possono farsi rappresentare nell'Assemblea ai sensi dell'art. 2372 C. C. La rappresentanza deve essere conferita per iscritto.

Merca il 25 maggio 1954.

Il Consiglio di Amministrazione

SOCIETA' COMMERCIALE ITALO SOMALA (S.C.I.S.)

Anonima sede in MOGADISCIO

Convocazione di Assemblea

Gli Azionisti della Società Commerciale Italo Somala sono invitati ad intervenire alla Assemblea Generale Ordinaria che si terrà il giorno 16 giugno 1954, alle ore 10, in Milano, Via Dante, n. 4, per deliberare sul seguente

Ordine del Giorno:

- 1.) Relazione del Consiglio di Amministrazione;
- 2.) Rapporto del Collegio Sindacale;
- 3.) Presentazione del Bilancio e Conto Perdite e Profitti al 31 dicembre 1953 e deliberazioni relative;
- 4.) Varie.

Mogadiscio, li 18 maggio 1954.

Il Consiglio di Amministrazione

SOCIETA' SACCARIFERA SOMALA

Società p. a. - Sede Sociale al Villaggio Duca degli Abruzzi
Capitale Sociale So. 2.400.000

Estratto di Verbale di Assemblea Straordinaria

Dal Verbale dell'Assemblea Straordinaria dei Soci, tenutasi in Genova, in Via Petrarca n. 2-12, il giorno 17 aprile 1954, risulta che è stata deliberata la proroga della durata della Società sino al 31 dicembre 1970.

Genova, li 17 aprile 1954.

Notaio
Dott. Luigi Cassanello

BANCO DI ROMA

Il Comitato Esecutivo del Banco di Roma nella seduta del 5 aprile 1954 ha stabilito che:

Il Signor Ugo Niti, Condirettore della Filiale di Piacenza, è trasferito alla Filiale di Mogadiscio in qualità di Direttore.

Mogadiscio, li 12 maggio 1954.

Banco di Roma — Filiale di Mogadiscio
Lucantonio Lischi

SOCIETA' COOPERATIVA ARTIGIANI SOMALI a.r.l.
MOGADISCIO

Estratto Verbale di Assemblea

Dal Verbale dell'Assemblea Generale Ordinaria dei soci tenutasi a Mogadiscio il 20 marzo 1954 risulta approvato il bilancio chiuso al 31

dicembre 1953 ed il relativo Conto Profitti e Perdite le cui risultanze sono le seguenti:

BILANCIO		
Attivo	So. 12.055,99	
Perdita	» 502,41	
	<hr/>	So. 12.558,40
Passivo		So. 12.558,40

CONTO PROFITTI E PERDITE		
Ricavi lordi	So. 1.308,69	
Perdita	» 502,41	
	<hr/>	So. 2.321,10
Spese d'Esercizio		So. 2.321,10

Mogadiscio, li 7 maggio 1954.

Il Segretario

SOCIETA' AZIONARIA CONCESSIONARI AGRICOLI (S.A.C.A.)

Avviso di convocazione di Assemblea

I Signori Azionisti sono convocati in Assemblea Generale Straordinaria per il giorno 27 giugno 1954, alle ore 9, presso la Sede Sociale in Vittorio d'Africa, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 29 giugno 1954 stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del Giorno:

- 1.) Proroga della Società al 2 settembre 1961;
- 2.) Proposta di aumento del capitale sociale;
- 3.) Rinnovo delle cariche sociali;
- 4.) Studio e proposte eventuali modifiche ripartizione contingentamento banane.

Il Consiglio di Amministrazione

SOC. AN. INDUSTRIA FIBRE AFRICANE (S.A.I.F.A.)

Estratto verbale Assemblea

L'Assemblea Ordinaria Generale del 31 marzo 1954 ha approvato: la relazione del Consiglio di Amministrazione, la relazione del Collegio Sindacale ed il Bilancio per l'esercizio 1953 coi seguenti risultati:

Passivo	So. 496.002,76
Attivo	» 418.497,49
	<hr/>
Perdita d'Esercizio	So. 77.505,27

Ha nominato sindaco effettivo il sig. Michele Rossi.

Mogadiscio, li 31 marzo 1954.

Il Consiglio di Amministrazione

IMPRESA DI COSTRUZIONI ING. G. FERRARA S. A.

(IN LIQUIDAZIONE)

Sede in MOGADISCIO — Capitale Sociale L. 1.600.000

Gli Azionisti della suintestata Società sono convocati in Assemblea Generale Ordinaria in Roma, Via Maria Adelaide, n. 12, per il giorno 26 giugno 1954, alle ore 18 in prima convocazione, ed occorrendo, per il giorno 28 giugno 1954, alla stessa ora, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del Giorno:

- 1.) Relazione del Liquidatore sullo stato della Liquidazione;
- 2.) Presentazione dei Bilanci al 31 dicembre 1952 e al 31 dicembre 1953;
- 3.) Eventuale nomina dei Sindaci;
- 4.) Eventuali e varie.

Per intervenire all'Assemblea gli Azionisti dovranno depositare le loro azioni in Roma, alla Sede della Liquidazione in Via Maria Adelaide n. 12, cinque giorni prima della data fissata per l'Assemblea.

Il Liquidatore
Leoni Fedro

SOCIETA' ANON. INDUSTRIALE COMMERCIALE ETIOPIA SUD (S.A.I.C.E.S.)

L'Assemblea Generale Ordinaria degli azionisti nella seduta del giorno 27 aprile 1954 ha approvato il Bilancio al 31 dicembre 1953 con le seguenti risultanze:

Passivo	So. 165.422,34
Attivo	» 162.211,51
<hr/>	
Perdita netta	So. 3.210,83

L'Assemblea ha provveduto anche all'elezione del Consiglio di Amministrazione che è stato costituito nelle seguenti persone: Duca Dr. Marcello Diaz della Vittoria; Gr. Uff. Omero Carniglia; Dr. Cesare Michele Regis; Gr. Uff. Dr. Alberto Garelli e Avv. Mario Rivabella.

Ha inoltre provveduto alla nomina del Collegio Sindacale che risulta così composto: Presidente: Dr. Francesco Monti; Sindaci Effettivi: Rag. Giovanni Valle e Rag. Remo Micca; Sindaci Supplenti: Ing. Anteo Mortara e Sig. Roberto Camenzind.

Successivamente il Consiglio d'Amministrazione con verbale del 17 maggio 1954 ha provveduto alla nomina delle cariche in seno allo stesso che risultano: Presidente: Duca Dr. Marcello Diaz della Vittoria; Vice Presidente: Gr. Uff. Omero Carniglia; Amministratore Delegato: Dr. Cesare Michele Regis; Segretario del Consiglio d'Amministrazione: Avv. Mario Rivabella.

Merca, li 25 maggio 1954.

Il Segretario del Consiglio d'Amministrazione
Avv. Mario Rivabella

IMPRESA COSTRUZIONI EDILI STRADALI ITALO-SOMALA
(I.C.E.S.I.S.)
MOGADISCIO

L'Assemblea Generale Straordinaria degli azionisti della intestata Società è convocata nella sede sociale in Mogadiscio il giorno 16 giugno 1954, alle ore 9 in prima convocazione, ed occorrendo il successivo giorno 17 stessa data ora e luogo, in seconda convocazione, per discutere sul seguente

ORDINE DEL GIORNO:

- 1.) Relazione del Consiglio di Amministrazione;
- 2.) Relazione dei Sindaci;
- 3.) Bilancio al 30 maggio 1954;
- 4.) Proposta di liquidazione della Società e nomina dei liquidatori.

Mogadiscio, li 24 maggio 1954.

IL PRESIDENTE

COMPAGNIA DEL COTONE "CO.DE.CO."
MOGADISCIO

Il giorno 16 maggio 1954 si è riunita in Mogadiscio l'Assemblea Generale Straordinaria della intestata Società, ed ha approvato l'anticipato scioglimento della Società stessa e la nomina del liquidatore in persona del Comm. Gino Capone.

Il Verbale relativo n. di rep. 11607 in data 16 maggio 1954 — mio rogito — registrato a Mogadiscio il successivo giorno 17 al n. 911 Atti Pubblici, Vol. 5°, è stato omologato dall'Ill.mo Signor Giudice della Somalia in data 18 maggio 1954.

Mogadiscio, 24 maggio 1954.

Il Notaio della Somalia
Luigi Ferrara

FIAT SOMALIA S.p.A. - MOGADISCIO

Capitale Sociale So. 200.000

Estratto Verbale Assemblea

Si rende noto che nell'Assemblea Generale Ordinaria degli Azionisti della Soc. per Az. FIAT SOMALIA, tenutasi in Mogadiscio il 22 maggio 1954, sono stati approvati il Bilancio ed il Conto Perdite e Profitti al 31 dicembre 1953, che si chiudono con le seguenti risultanze:
BILANCIO PATRIMONIALE al 31-12-1953:

Attivo	So. 1.480.871,30
Passivo	So. 1.480.871,30

CONTO PERDITE E PROFITTI al 31-12-1953:

Spese e Perdite	So. 584.362,48
Proventi e ricavi	So. 584.362,48

FIAT SOMALIA Soc. per Azioni
Rag. Ferdinando Massano

SOCIETA' AGRICOLA COMMERCIALE SOMALIA (S.A.C.S.O.) a responsabilità limitata

L'Assemblea Generale Ordinaria dei Soci tenutasi in Mogadiscio il 30 aprile 1954 ha approvato il Bilancio chiuso al 31 dicembre 1953 con le seguenti risultanze:

Attivo	So. 9.000,—
Passivo	So. 9.000,—

L'Amministratore Unico
Camillo Giorio

A. C. C. A.

Anonima Cooperativa Coltivatori Afsoi

Convocazione di Assemblea

I Signori Soci sono convocati in Assemblea generale straordinaria presso la Sede Sociale in Afgoi, il giorno 17 giugno 1954 alle ore 8 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno successivo 18 giugno 1954 stesso luogo ed ora per deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

Proposte di modifica allo Statuto Sociale degli articoli nn. 7, 12, 15, 23, 25.

Afgoi, 28 maggio 1954.

Il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

Mario Della Nave

A. C. C. A.

Anonima Cooperativa Coltivatori Afgoi

Convocazione di Assemblea

I Signori Soci sono convocati in Assemblea Generale ordinaria presso la Sede Sociale in Afgoi, il giorno 23 giugno 1954 alle ore 8 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno successivo 24 giugno 1954. stesso luogo ed ora per deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

- 1) Relazione del Consiglio di Amministrazione;
- 2) Relazione del Collegio Sindacale;
- 3) Approvazione del Bilancio al 30 aprile 1954 e relativo conto Perdite e Profitti;
- 4) Elezioni delle cariche Sociali;
- 5) Elezione dei Sindaci;
- 6) Emolumento ai Sindaci;
- 7) Sistemazione strade principali del comprensorio;
- 8) Varie.

Il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

Mario Della Nave

SOC. ITALIANA PER LE STRADE FERRATE DEL MEDITERRANEO **Ufficio Speciale per la Somalia**

Con deliberazione 1° aprile 1954 del Consiglio di Amministrazione è stato istituito l'Ufficio Speciale per la Somalia della Società Italiana per le Strade Ferrate del Mediterraneo — con capitale di So. 114.285 — con sede in Mogadiscio.

A rappresentare la Società sia congiuntamente che disgiuntamente sono stati designati il dott. Ing. Dante Maraghini ed il sig. Alessandro Paolini.

Detta deliberazione è stata omologata con decreto 13 maggio 1954 del Sig. Giudice della Somalia.

Mogadiscio li 28 maggio 1954.

Il Cancelliere

Arredi

AMMINISTRAZIONE FIDUCIARIA ITALIANA DELLA SOMALIA

Direzione per lo Sviluppo Economico

Ufficio Industria, Commercio Interno, Lavoro e Comunicazioni

AVVISO AD OPPONENDUM

Esercizio commercio all'ingrosso con alimentari

Si rende noto che il sig. Omar Scek Hagi Ahmed, ha presentato domanda tendente ad ottenere l'autorizzazione per l'esercizio del commercio all'ingrosso con alimentari; in Mogadiscio, Via Armando Diaz, n. 32.

Chiunque abbia interesse, può fare opposizione entro trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.

Il Capo Ufficio
G. Carnevali

AMMINISTRAZIONE FIDUCIARIA ITALIANA DELLA SOMALIA

Direzione per lo Sviluppo Economico

Ufficio Industria, Commercio Interno, Lavoro e Comunicazioni

AVVISO AD OPPONENDUM

Esercizio commercio d'importazione ed esportazione

Si rende noto che la Cooperativa Ambulanti Artigianato Importazione Esportazione (C.A.A.I.E.) — Presidente Scerif Mohamed Abubacher — ha presentato domanda tendente ad ottenere l'autorizzazione per l'esercizio del commercio d'importazione ed esportazione, in Mogadiscio, Quartiere Amaruen E.I. N. 106/8.

Chiunque abbia interesse, può fare opposizione entro trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.

Il Capo Ufficio
G. Carnevali

AMMINISTRAZIONE FIDUCIARIA ITALIANA DELLA SOMALIA

Direzione per lo Sviluppo Economico

Ufficio Industria, Commercio Interno, Lavoro e Comunicazioni

AVVISO AD OPPONENDUM

Esercizio commercio d'importazione ed esportazione

Si rende noto che il sig. Hagi Mohamud Mohamed Boracco ha presentato domanda tendente ad ottenere l'autorizzazione per l'esercizio del commercio d'importazione ed esportazione, in Mogadiscio, Quartiere Amaruin M. 75.

Chiunque abbia interesse, può fare opposizione entro trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.

Il Capo Ufficio
G. Carnevali

AMMINISTRAZIONE FIDUCIARIA ITALIANA DELLA SOMALIA

Direzione Affari Finanziari

AVVISO AD OPPONENDUM

Si rende noto che, con domanda pervenuta a questa Amministrazione in data 20 luglio 1953 il sig. Carmelo Faicone ha chiesto in concessione, a scopo edilizio e a norma delle vigenti disposizioni, un appezzamento di terreno della superficie di mq. 787,20 sito in Merca, descritto nella planimetria, della quale gli interessati possono prendere visione presso la Residenza di Merca e presso questa Direzione.

Si accordano quindici giorni, dalla data di pubblicazione del presente avviso sul *Bollettino Ufficiale* dell'A.F.I.S., per eventuali opposizioni.

Il Direttore Reggente
Laudani

AMMINISTRAZIONE FIDUCIARIA ITALIANA DELLA SOMALIA

Direzione Affari Finanziari

AVVISO AD OPPONENDUM

Si rende noto che, con domanda pervenuta a questa Amministrazione in data 18 novembre 1953, il sig. Luigi Tesio ha chiesto in concessione, a scopo edilizio e a norma delle vigenti disposizioni, un appezzamento di terreno della superficie di mq. 1.200 sito in Merca, (oltre il cimitero sulla duna), descritto nella planimetria, della quale gli interessati possono prendere visione presso la Residenza di Merca e presso questa Direzione.

Si accordano quindici giorni, dalla data di pubblicazione del presente avviso sul *Bollettino Ufficiale* dell'A.F.I.S., per eventuali opposizioni.

Mogadiscio, li 19 maggio 1954.

Il Direttore Reggente
Laudani

AMMINISTRAZIONE FIDUCIARIA ITALIANA DELLA SOMALIA

Direzione Affari Finanziari

AVVISO AD OPPONENDUM

Si rende noto che, con domanda pervenuta a questa Amministrazione in data 2 novembre 1953 l'Hagi Mohamed Sciar ha chiesto in concessione, a scopo edilizio e a norma delle vigenti disposizioni, un appezzamento di terreno della superficie di m. 15,50 × 25 sito in Brava

nella zona denominata «Cande», descritto nella planimetria, della quale gli interessati possono prendere visione presso la Residenza di Brava e presso questa direzione.

Si accordano quindici giorni, dalla data di pubblicazione del presente avviso sul *Bollettino Ufficiale* dell'A.F.I.S., per eventuali opposizioni.

Il Direttore Reggente
Laudani

AMMINISTRAZIONE FIDUCIARIA ITALIANA DELLA SOMALIA
Direzione Affari Finanziari

AVVISO AD OPPONENDUM

Si rende noto che, con domanda pervenuta a questa Amministrazione in data 8 febbraio 1954, l'hagi Mohamed Hagi Abati ha chiesto in concessione, a scopo edilizio e a norma delle vigenti disposizioni, un appezzamento di terreno della superficie di mq. 367,25 sito in Mogadiscio, via Roma (prolungamento), descritto nella planimetria, della quale gli interessati possono prendere visione presso l'Ufficio Tecnico del Municipio di Mogadiscio e presso questa Direzione.

Si accordano quindici giorni, dalla data di pubblicazione del presente avviso sul *Bollettino Ufficiale* dell'A.F.I.S., per eventuali opposizioni.

Il Direttore Reggente
Laudani

AMMINISTRAZIONE FIDUCIARIA ITALIANA DELLA SOMALIA
Direzione Affari Finanziari

AVVISO AD OPPONENDUM

Si rende noto che, con domanda pervenuta a questa Amministrazione in data 18 novembre 1953, il sig. Giovanni Stefani ha chiesto in concessione, a scopo edilizio e a norma delle vigenti disposizioni, un appezzamento di terreno della superficie di mq. 1.750 sito in Merca, (oltre il cimitero sulla duna), descritto nella planimetria, della quale gli interessati possono prendere visione presso la Residenza di Merca e presso questa Direzione.

Si accordano quindici giorni, dalla data di pubblicazione del presente avviso sul *Bollettino Ufficiale* dell'A.F.I.S., per eventuali opposizioni.

Mogadiscio, li 19 maggio 1954.

Il Direttore Reggente
Laudani

AMMINISTRAZIONE FIDUCIARIA ITALIANA DELLA SOMALIA

Direzione Affari Finanziari

AVVISO AD OPPONENDUM

Si rende noto che, con domanda pervenuta a questa Amministrazione in data 13 marzo 1954 gli eredi Barchiesi-Faini Vertunno hanno chiesto in concessione, a scopo edilizio e a norma delle vigenti disposizioni, un appezzamento di terreno della superficie di mq. 1985 sito in Mogadiscio, zona Lido, descritto nella planimetria, della quale gli interessati possono prendere visione presso l'Ufficio Tecnico del Municipio di Mogadiscio e presso questa Direzione.

Si accordano quindici giorni, dalla data di pubblicazione del presente avviso sul *Bollettino Ufficiale* dell'A.F.I.S., per eventuali opposizioni.

Il Direttore Reggente
Laudani

AMMINISTRAZIONE FIDUCIARIA ITALIANA DELLA SOMALIA

Direzione Affari Finanziari

AVVISO AD OPPONENDUM

Si rende noto che, con domanda pervenuta a questa Amministrazione in data 31 marzo 1954 il sig. Erzi Giama Scirua ha chiesto in concessione, a scopo edilizio e a norma delle vigenti disposizioni, un appezzamento di terreno della superficie di mq. 288 sito in Mogadiscio, via Citerni, descritto nella planimetria, della quale gli interessati possono prendere visione presso l'Ufficio Tecnico del Municipio di Mogadiscio e presso questa Direzione.

Si accordano quindici giorni, dalla data di pubblicazione del presente avviso sul *Bollettino Ufficiale* dell'A.F.I.S., per eventuali opposizioni.

Il Direttore Reggente
Laudani

AMMINISTRAZIONE FIDUCIARIA ITALIANA DELLA SOMALIA

Direzione Affari Finanziari

AVVISO AD OPPONENDUM

Si rende noto che, con domanda pervenuta a questa Amministrazione in data 20 luglio 1953 il dott. Antonino Falcone ha chiesto in

concessione, a scopo edilizio e a norma delle vigenti disposizioni, un appezzamento di terreno della superficie di metri quadrati 1,688,10 sito in Merca, descritto nella planimetria della quale gli interessati possono prendere visione presso la Residenza di Merca e presso questa Direzione.

Si accordano quindici giorni, dalla data di pubblicazione del presente avviso sul *Bollettino Ufficiale* dell'A.F.I.S., per eventuali opposizioni.

Il Direttore Reggente
Laudani
